



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

### **“LINA MANDELLI” – USMATE VELATE (MB)**

Via B. Luini 2 - 20865 Usmate Velate (MB)

Tel. +39 039672100/ 039671723 Fax +39 0396076032

sito [www.icmandelli.edu.it](http://www.icmandelli.edu.it). e-mail [MBIC8CL00X@istruzione.it](mailto:MBIC8CL00X@istruzione.it) – [MBIC8CL00X@pec.istruzione.it](mailto:MBIC8CL00X@pec.istruzione.it)

C.F. 87008080159 Codice Ministeriale: MBIC8CL00X

# **PROGETTUALITÀ**

<b>PROGETTI SCUOLA INFANZIA RODARI A.S. 2020-21</b>	
<b>ACCOGLIENZA</b>	<b>(le modalità descritte verranno adattate allo stato di emergenza)</b>
SEZIONI	tutte -bambini nuovi iscritti
OBIETTIVI	promuovere la conoscenza del nuovo ambiente, favorire l'interazione con gli adulti e tra i bambini , informare le famiglie sulla scuola e sull'inserimento
ATTIVITÀ	organizzazione di attività ludiche,espressive, manipolative adeguate -open day - riunioni informative con i genitori – colloqui
TEMPI	riunione informativa in dicembre, open day in gennaio, mattina accoglienza in giugno, riunione nuovi iscritti in giugno, colloqui di verifica dopo gli inserimenti
REFERENTI	tutte le insegnanti
<b>CEAF</b>	<b>“Ripartire alla giusta vicinanza: vivere nuovi con-fini per una scuola sicura” progetto integrale in allegato</b>
SEZIONI	tutte- formazione rivolta anche a insegnanti e genitori
OBIETTIVI	vedi progetto integrale
ATTIVITÀ	da remoto: 4 incontri formativi con le insegnanti e 4 con i genitori in presenza : previsti incontri in ogni sezione da gennaio, salvo adattamenti
TEMPI	da ottobre a marzo
REFERENTI	Pisano, Praticò
COLLABORATORI ESTERNI	esperti Ceaf Vimercate
<b>ATTIVITÀ ESPRESSIVE</b>	<b>“Ti racconto...ieri,oggi,domani...” progetto integrale in allegato</b>
SEZIONI	tutte
OBIETTIVI	saper ascoltare e rielaborare racconti sperimentando anche materiali diversi, tecniche creative, strumenti musicali e multimediali, drammatizzazioni
ATTIVITÀ	tutte le attività previste nella programmazione collegiale relative alla didattica di sezione e di progetto
TEMPI	da ottobre a maggio
REFERENTI	tutte le insegnanti
<b>CONTINUITÀ</b>	<b>Continuità infanzia – primaria</b>
SEZIONI	tutte- bambini di 5 anni – da remoto
OBIETTIVI	raccordare e mediare le esperienze della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, sperimentare una prima conoscenza del contesto della scuola primaria
ATTIVITÀ	invito in busta da parte degli alunni della scuola primaria; lettura del libro “Dal ramo al mare”; ascolto canzone “Amica Terra”; visione del video con gli ambienti delle scuole primarie
TEMPI	marzo-aprile
REFERENTI	Nava, Ronchi
COLLABORATORI ESTERNI	insegnanti e alunni delle classi prime e quinte delle scuole primarie
<b>ESPLORANDO IL BOSCO</b>	
SEZIONI	tutte
OBIETTIVI	conoscenza e rispetto degli ambienti naturali
ATTIVITÀ	uscite nei boschi intorno alla Cassinetta
TEMPI	da definire
REFERENTI	Cerfogli , Gallo
COLLABORATORI ESTERNI	volontari del Gruppo Naturalistico Micologico di Usmate Velate
<b>METODO TERZI</b>	<b>(sostituisce laboratorio intersezione) attività programmate in team</b>
SEZIONI	tutte- b. di 5 anni – gruppo sezione

OBIETTIVI	sviluppare le abilità di letto-scrittura e logico- matematica con particolare riferimento ad abilità percettive, motricità grosso e fino-motoria, organizzazione spazio –temporale
ATTIVITÀ	attività motorie specifiche per l' attivazione di canali multisensoriali, uso di varie tecniche per lo sviluppo della motricità fine e delle capacità logiche
TEMPI	da novembre a maggio
REFERENTI	Colombo , Gallo
<b>CODING E ROBOTICA</b>	<b>(sostituisce laboratorio intersezione) attività programmate in team</b>
SEZIONI	tutte- b. di 5 anni – gruppo sezione
OBIETTIVI	consolidare la capacità di orientarsi nello spazio; stimolare la lateralizzazione; iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi
ATTIVITÀ	giochi motori di orientamento su reticolato; giochi di riconoscimento simboli e forme; codifica e produzione di istruzioni; orientamento su reticolato con Blue-Bot
TEMPI	da novembre a maggio
REFERENTI	Praticò
<b>ENGLISH</b>	<b>(sostituisce laboratorio intersezione) attività programmate in team</b>
SEZIONI	tutte- b. di 5 anni – gruppo sezione
OBIETTIVI	stimolare curiosità e interesse verso un codice linguistico diverso; comprendere termini, semplici consegne ed espressioni riferite al vissuto quotidiano; incoraggiare una prima semplice produzione orale in inglese
ATTIVITÀ	story-telling - circle time- listening- comprehension- playing- colouring ; video e canzoni in inglese ; semplicissime interazioni in inglese tra pari con l'aiuto del personaggio- guida
TEMPI	da novembre a maggio
REFERENTI	Ronchi
<b>EDUCAZIONE CIVICA SICUREZZA I.R.C. E ALTERNATIVA INCLUSIONE PROGETTI DI SEZIONE FESTE A SCUOLA IO LEGGO PERCHÈ...</b>	vedi programmazione educativa e didattica

## PROGETTO ATTIVITÀ ESPRESSIVE

### “ TI RACCONTO... IERI, OGGI, DOMANI”

**“UN BAMBINO CREATIVO È UN BAMBINO FELICE” (B.Munari)**

Lo sviluppo cognitivo dei bambini dai tre ai sei anni ha una base percettiva, motoria e manipolativa e necessita perciò dell'esperienza concreta per esprimere tutte le sue potenzialità.

I linguaggi espressivi a disposizione dei bambini sono la voce, la gestualità, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione , le esperienze grafico-pittoriche, la multimedialità.

L'obiettivo di questo progetto è dare la possibilità a tutti i bambini di esplorare le varie modalità espressive permettendo loro la fruizione di materiali molto diversi tra loro. Osservare, toccare, manipolare, trasformare, dipingere, disegnare, riprodurre la realtà in modo personale e creativo sono le basi per azioni e cognizioni sempre più complesse ; l'apprendimento avviene attraverso la

sperimentazione delle caratteristiche specifiche dei vari materiali.

Il piacere sensoriale delle esperienze manipolative, cromatiche, musicali aiuta i bambini ad esprimere il proprio stato emotivo e a contenere le emozioni negative. I bambini diversamente abili rispondono in modo particolarmente ricettivo agli stimoli sensoriali ed emotivi delle esperienze espressive.

*“Il prodotto della fantasia, come quello della creatività e della invenzione, nasce dalle relazioni che il pensiero fa con ciò che conosce. È evidente che non può far relazioni tra ciò che non conosce; la fantasia quindi sarà più o meno fervida se l'individuo avrà più o meno possibilità di fare relazioni. Se vogliamo che il bambino diventi una persona creativa, dotata di fantasia sviluppata e non soffocata, dobbiamo fare in modo che memorizzi più dati possibili, nel rispetto delle sue potenzialità, per permettergli di fare più relazioni possibili e di risolvere i propri problemi ogni volta che si presentano” (Bruno Munari, “ Fantasia”)*

Dare ai bambini più opportunità di esplorare le diverse forme della realtà significa quindi sviluppare in loro un atteggiamento costruttivo di “problem solving”, una forma mentale flessibile che, mediante continue relazioni tra apprendimenti, non si limita all'ambito di produzione creativa, anzi applica la propria potenzialità operativa a tutti i campi del fare del bambino. Il problem solving è una delle competenze previste nel quadro delle competenze di base europee.

*“I bambini sono portati ad esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni ed i loro pensieri: l'arte orienta questa propensione, educa al sentire estetico e al piacere del bello. Lo sforzo di esplorare i materiali, di interpretare e creare sono atteggiamenti che si manifestano nelle prime esperienze artistiche e che possono estendersi ed appassionare ad altri apprendimenti (dalle Indicazioni per il curriculum, 2007)*

## **FINALITÀ GENERALI**

- comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le peculiarità dei diversi linguaggi espressivi
- utilizzare diversi materiali , strumenti, tecniche creative
- affinare la motricità attraverso le attività grafico-pittoriche e manipolative
- sviluppare il senso di gratificazione provato nella produzione di elaborati creativi
- esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie
- sviluppare interesse per la musica , il teatro, la fruizione di opere d'arte
- sperimentare attività di percezione e produzione sonora e musicale

**DESTINATARI** Tutti i bambini della scuola dell'infanzia

**REFERENTI** Ogni insegnante della scuola

**TEMPI** Il progetto avrà inizio a ottobre e terminerà a maggio

**SPAZI** Tutte le sezioni e gli ambienti fruibili della scuola

## **MATERIALE OCCORRENTE**

- contenitori colorati e trasparenti di varie forme e dimensioni
- pennelli, tempere, acquarelli, pastelli, pennarelli, colori a dita
- materiale modellabile e relativi strumenti
- carta e cartoncini di diversa natura, colore, dimensione, grammatura
- forbici, colle, oggetti decorabili
- gomme, penne, matite e materiale di cancelleria
- strumenti musicali

- giochi educativi e di ruolo
- materiale per la drammatizzazione
- materiale psicomotorio
- supporti multimediali

e il diverso materiale previsto dai progetti specifici attuati nei laboratori e da esperti esterni.

Nell'ottica di condivisione educativa e didattica peculiare della scuola dell'infanzia, il materiale acquisito è a disposizione dei vari team di insegnanti secondo necessità.

*In considerazione del fatto che nell'anno scolastico 2019-20, a partire dal 24 febbraio, a causa dell'emergenza covid 19, la didattica è proseguita con modalità a distanza secondo le indicazioni del ministero dell'istruzione, il collegio dei docenti della scuola infanzia Rodari ha deciso di proseguire le attività legate al filo conduttore delineato nel progetto dello scorso anno, con l'obiettivo di mantenere un collegamento tra le attività che sono state proposte sia in presenza che attraverso la didattica a distanza. questo permetterà ai bambini di avere una continuità che dia un senso alle esperienze vissute e in divenire.*

# RIPARTIRE ALLA GIUSTA VICINANZA:

## vivere nuovi “con-fini” per una scuola sicura

### *Percorso Formativo per la Scuola dell’Infanzia*

#### **FINALITÀ**

La grave situazione socio-sanitaria che stiamo attraversando, generata dalla pandemia dovuta al Covid19 ha, come noto, posto scuola e famiglia di fronte anche a una profonda crisi educativa e relazionale.

La prima infanzia ne è stata particolarmente colpita. Nonostante il notevole sforzo umano e creativo che le educatrici e le insegnanti hanno messo in campo per cercare di mantenere un legame educativo di supporto a genitori e bambini, la lontananza e la riorganizzazione emergenziale che scuole e famiglie si sono trovate ad affrontare hanno necessariamente posto in secondo piano alcuni dei bisogni di crescita fondamentali per bambini così piccoli.

Non va poi dimenticato che la scuola dell’emergenza ha stravolto soprattutto la vita di quei bambini che hanno più bisogno di scuola e che, isolati nella didattica a distanza, hanno pagato un prezzo umano e sociale altissimo.

Il “post Covid19” ha obbligato le istituzioni educative a ipotizzare nuovi percorsi, a riorganizzare spazi e pensare a inediti strumenti relazionali che tengano conto sia degli aspetti sanitari, indispensabili a consentire a tutti una ripresa della scuola in sicurezza, sia degli aspetti psico-educativi che, in questo contesto, divengono base fondamentale per poter rispondere ai diversi bisogni emotivi che i bambini inevitabilmente porteranno dopo aver vissuto questo lungo periodo di isolamento sociale.

Prevenzione e promozione della salute a scuola dovranno ritrovare una centralità nuova e più forte: la salute di bambini, insegnanti, educatori diventerà una dimensione pervasiva dei processi educativi. Parlare di salute, oggi più che mai, significa “parlare di uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non consiste soltanto in un’assenza di malattia”(OMS).

Nello scenario attuale diviene predominante la necessità di mettere al centro del percorso educativo scolastico di ogni bambino il suo benessere psico-fisico e relazionale, quindi, declinandolo sia da un punto di vista sanitario, sia da quello emotivo, a partire dalle nuove fragilità di cui bambini e genitori sono portatori.

Sarà fondamentale creare occasioni espressive che consentano ai bambini di metabolizzare questo lungo periodo di emergenza sanitaria; offrire loro la possibilità, con il sostegno e la facilitazione di esperti, di elaborare l'esperienza emergenziale, di poter parlare del tempo trascorso lontano dalla scuola e da amici e amiche, all'interno di una dimensione che li ha visti prevalentemente figli, figlie, fratelli e sorelle.

Dopo questa forte esperienza d'isolamento sociale parlare di salute, per bambini di questa fascia d'età, significherà inoltre parlare di socializzazione. Fondamentale è per loro la possibilità di vivere a contatto con i coetanei, giocare ed esplorare insieme, vivere all'aria aperta, ricevere un'educazione alimentare, poter condurre una vita sana, acquisire regole e competenze sociali. Sono questi obiettivi importanti dei percorsi educativi promossi dalla scuola dell'infanzia che ora divengono predominanti e sui quali è indispensabile una nuova rilettura psicopedagogica a partire proprio dalle nuove condizioni socio-sanitarie che caratterizzeranno la riapertura di tali servizi.

Al momento della riapertura la scuola, come tutti sappiamo, dovrà affrontare il tema del distanziamento fisico, misura necessaria in ogni contesto di socializzazione come fondamentale strumento di prevenzione per il diffondersi del contagio. Questa condizione implicherà lo svolgimento di attività in piccoli gruppi, che si mantengono anche per le attività libere e di gioco, implicherà la scelta di una didattica preferibilmente all'aperto, ingressi/uscite in orari e spazi diversi, l'accesso alla scuola per genitori e adulti esterni ristretta e regolamentata con spazi dedicati, le modifiche dell'accesso alla mensa e ai servizi igienici.

Inoltre andranno rispettate tutte le norme igieniche e comportamentali: lavaggio frequente delle mani (cominciando all'ingresso a scuola), utilizzo di mascherine, presenza capillare di segni di distanziamento in bagni, giardini, corridoi e cortili, igienizzazione frequente e periodica di banchi, giochi, maniglie, sanitari...

È evidente quanto questi temi assumano una connotazione particolare proprio alla scuola dell'infanzia che è lo spazio educativo che per età prevede maggiormente l'interazione fisica come mezzo di apprendimento. Tra i 3 e i 5 anni la prossimità fisica è fondamentale: i bambini hanno bisogno di sentire la presenza dell'adulto di riferimento, serve loro a conferire una sensazione di protezione e sicurezza, a sentirsi contenuti quando le emozioni sono esondanti e loro da soli non ce la fanno ad entrare in modo adeguato nei processi autoregolativi.

La vicinanza fisica non funziona solo come elemento di protezione, è anche strumento di relazione. I bambini hanno un linguaggio del corpo che parla più delle parole e si serve di gesti concreti. La vicinanza dei corpi è l'elemento che sostiene tutte le funzioni esplorative: quando il bambino ha vicino qualcun altro riesce più facilmente ad entrare in una nuova esperienza, "assimilarla" e "accomodarla" dentro di sé. L'esperienza del gruppo, nella sua interazione continua, nel suo contatto diretto attraverso la dimensione del gioco, è e rimane la più grande spinta alla crescita e all'apprendimento che un bambino può vivere fuori dal contesto di protezione e sicurezza che gli forniscono le sue relazioni familiari, all'interno delle quali vive i bisogni di attaccamento.

È quindi complesso immaginare un mondo di bambini in cui corpi devono stare nel distanziamento e nell'isolamento.

Le conseguenze del distanziamento fisico incidono sulla crescita dei bambini su due livelli. Un primo livello riguarda le modalità con cui i bambini stanno reagendo a questa grave condizione psico-sociale che stanno vivendo. L'isolamento relazionale li priva di un linguaggio del corpo che, nelle relazioni con gli altri, parla più delle parole. Un linguaggio che, nella sua immediatezza e spontaneità, traduce in azioni vissuti emotivi, bisogni profondi, elementi relazionali che possono solo essere comunicati attraverso l'immediatezza del corpo che si muove e si incontra con l'altro.

In effetti, in queste settimane, da più parti abbiamo avvertito l'allarme che questa deprivazione così prolungata ha generato. Il malessere nella prima infanzia si è manifestato in una miriade di sintomi a volte anche contrastanti: situazioni d'iperattività e irrequietezza corporea, da una parte, oppure disinvestimento dalle attività di gioco e movimento, con comparsa di abulia, stanchezza e disturbi del sonno, dall'altra.

Un secondo livello invece è quello relativo alla percezione che il bambino può avere dell'adulto che deve condurre attività in regime di distanziamento e che costantemente deve monitorare e riprendere un minore che si avvicini troppo ad un suo compagno. Questo ruolo dell'adulto, costantemente concentrato sul tenere le distanze (che è l'esatto opposto di tutto ciò che si vorrebbe fare, quando ci si propone come educatori e quindi facilitatori della socializzazione in età evolutiva) alla lunga rischia di snaturarne funzione e ruolo. Questa raffica di messaggi che arriva con le parole, con gli sguardi e con la percezione di uno stato d'ansia e preoccupazione potrebbe, alla lunga, far percepire l'ambito educativo alla stregua di un luogo ansiogeno che fa sentire "dislocato" e sempre "fuori posto" chi lo frequenta.

La sfida che attende insegnanti e genitori in questo tempo di distanziamento fisico è davvero enorme: generare protezione, relazione, esplorazione e comunicazione in un tempo che vede la vicinanza dei corpi come problematica è davvero impegnativo.

Seppur nelle ultime disposizioni il distanziamento fisico resti un'indicazione, ma non una prescrizione assoluta con i bambini in età prescolare, i quali, per definizione, hanno caratteristiche evolutive che rendono per i più impossibile la comprensione del concetto di distanziamento e perciò ne precludono la sua applicabilità nei relativi contesti educativi, insegnanti e genitori dovranno, alla riapertura delle scuole confrontarsi con una complessità relazionale per certi versi nuova e ai più inesplorata.

Genitori e docenti dovranno riuscire a mostrare una certa flessibilità di fronte a norme che richiedono nuove competenze per assumere, in questa inedita complessità, la possibilità di accogliere, rileggere e rispondere ai nuovi bisogni psicofisici che i bambini porteranno.



Le famiglie in questo momento hanno giustamente un'attenzione fortissima sulla scuola e sui servizi educativi, insegnanti e educatori premono per avere voce in capitolo e per tornare a fare il proprio lavoro nel migliore dei modi possibili, i bambini chiedono di tornare a scuola perché hanno bisogno di stare con altri bambini, in luoghi pensati per loro. Sarà importante sostenerli, accompagnarli anche con una grande opera di formazione in questo momento di cambiamento così straordinario.

## ***GLI ADULTI***

Si propone l'attivazione di due differenti percorsi formativi: uno rivolto agli insegnanti ed uno rivolto ai genitori.

### ***PERCORSO PER LE INSEGNANTI***

Riteniamo necessario avviare attività di formazione rivolte alle insegnanti a partire da una riflessione in chiave psicopedagogica sull'esperienza di fatica che hanno affrontato in questi mesi di emergenza e sulle nuove difficoltà relazionali ed emotive con cui si dovranno confrontare con la riapertura delle scuole.

Un progetto formativo che li aiuti a riscoprire e ricostruire le competenze necessarie per sostenere quest'importante fase di cambiamento del contesto educativo scolastico:

- competenze relazionali generative, abilità dialogiche ed empatiche per accogliere i bisogni dei bambini e dei genitori,
- saper costruire comunità, attraverso nuove modalità di relazione con le famiglie per riuscire a definire insieme ai genitori patti di corresponsabilità ancor più profondi, indispensabili per mantenere alto il livello di protezione e sicurezza offerto ai bambini,
- saper lavorare in team in un contesto estremamente differente nel quale la divisione di spazi e tempi stravolgerà anche le modalità di conduzione condivisa di attività da parte dei docenti;
- sviluppare creatività e pensiero laterale per affrontare una realtà nuova e disorientante.

La proposta formativa prevede un ciclo di quattro incontri condotti da una pedagoga e da una psicologa tramite l'utilizzo di una metodologia attiva basata sul diretto coinvolgimento dei partecipanti (attraverso l'utilizzo di diverse situazioni formative orientate a favorire un'immersione esperienziale capace di stimolare e accelerare l'apprendimento).

A seconda delle condizioni socio-sanitarie che si riscontreranno a settembre si valuterà se svolgere gli incontri formativi in presenza o con modalità da remoto.

*PERCORSO  
PER I  
GENITORI*

Proponiamo anche uno spazio di ascolto, confronto e formazione per i genitori.

La ripresa dovrà necessariamente prevedere nuove occasioni di dialogo con loro affinché l'istituzione scolastica possa effettivamente accogliere i bisogni psico-emotivi specifici di ogni bambino. Fondamentale sarà costruire momenti di riflessione condivisa nei quali accogliere e rileggere le modalità con cui ogni contesto familiare ha vissuto le relazioni con i propri figli in questi lunghi mesi di isolamento sociale e le preoccupazioni, i timori, le aspettative con cui affronterà l'inserimento/reinserimento in un contesto scolastico profondamente differente.

La proposta formativa prevede un ciclo di quattro incontri condotti da una pedagoga e da una psicologa tramite l'utilizzo di una metodologia attiva basata sul diretto coinvolgimento dei partecipanti (attraverso l'utilizzo di diverse situazioni formative orientate a favorire un'immersione esperienziale capace di stimolare e accelerare l'apprendimento).

A seconda delle condizioni socio-sanitarie che si riscontreranno a settembre si valuterà se svolgere gli incontri formativi in presenza o con modalità da remoto.

*I  
B  
A  
M  
B  
I  
N  
I*

Fondamentale sarà offrire ai bambini spazi educativi nuovi nei quali attraverso proposte ludiche ed esperienziali accompagnarli a vivere nuove modalità di socializzazione.

La proposta formativa prevede un ciclo di quattro incontri nei quali verranno esplorate le seguenti aree tematiche:

- accompagnare i bambini alla presa di consapevolezza degli stati emotivi legati al nuovo contesto educativo scolastico,
- la sicurezza fisica e relazionale: esplorazione del proprio spazio e di quello dell'altro
- confine e movimento: percezione corporea, protezione e movimento in un contesto di socializzazione sicuro
- esplorare le differenti modalità di espressione delle diverse emozioni
- sviluppare le competenze emotive nella gestione delle emozioni più complesse: la rabbia
- sviluppare le competenze emotive nella gestione delle emozioni più complesse: la paura
- sperimentare strategie positive di gestione delle emozioni

La metodologia utilizzata prevede l'utilizzo di varie modalità espressive quali: la lettura di albo illustrati, il disegno, attività ludiche e psicomotorie. I percorsi saranno condotti da una pedagoga

e attivati per piccoli gruppi di bambini omogenei per età.

A seconda delle condizioni socio-sanitarie che si riscontreranno a settembre si valuterà in quale periodo dell'anno scolastico sarà possibile proporre gli incontri ai bambini prediligendo la possibilità di svolgere le attività all'esterno, nel giardino della scuola.

## **PROGETTO: IL NOSTRO GIARDINO**

**REFERENTE DEL PROGETTO:** Il  
Team docente

**DESTINATARI:** Tutti i bambini della scuola  
dell'infanzia "Rodari"

**P  
R  
E  
M  
E  
S  
S  
A  
:**

Il presente progetto consiste nella richiesta di interventi di ristrutturazione e miglioramento funzionale del giardino della scuola dell'infanzia ad oggi composto da giochi deteriorati e usurati, che rendono la fruizione degli stessi poco sicura. Lo spazio esterno, soprattutto in una scuola dell'infanzia, è un luogo fondamentale di gioco, sperimentazione, apprendimento, socializzazione. Un vero e proprio laboratorio all'aperto dove si possono svolgere attività di osservazione, ricerca, elaborazione, manipolazione, didattiche e ludiche. Prenderci cura del bambino significa anche prevedere e utilizzare luoghi e modi diversi, per favorire lo sviluppo delle tante capacità possibili. Il pensiero che ci muove è quello di un giardino quale luogo di indagine, di esperienza, di scoperte continue, di ricerca, di gioco. Gli stimoli che possono venire attivati da un giardino ben strutturato riguardano tutti i sensi, dalla vista dei colori, delle ombre, del variare delle forme, alla possibilità di sperimentarsi con tutto il corpo in movimento. Ogni pianta, ogni struttura opportunamente pensata, permette anche giochi di ombra, appigli a cui appendere oggetti luminosi e colorati, un grande numero di occasioni per momenti di piacevole attività con i bambini aiutandoli a sentire come propri gli ampi spazi di un giardino. Il giardino è certamente un posto dove si gioca meglio e con spazi e attrezzature diverse diviene un luogo da vivere quotidianamente per fare esperienze attorno alle quali attivare poi altri percorsi.

**F  
I  
N  
A  
L  
I  
T  
À  
:**

- ✓ Favorire il benessere globale dei bambini in un contesto sicuro e pensato;
- ✓ Favorire lo sviluppo fisico, mentale e sociale dei bambini attraverso il gioco;
- ✓ Creare nuove occasioni di apprendimento e inclusione sociale;
- ✓ Educare ad uno sviluppo sostenibile partendo dalla propria grande casa che è la scuola.

**O  
b  
b  
i  
e  
t  
t  
i  
v  
i  
:**

- ✓ Promuovere un sano esercizio motorio
- ✓ Aiutare i bambini a sviluppare un senso di consapevolezza e percezione corporea
- ✓ Comprendere le norme sociali di condivisione
- ✓ Favorire l'apprendimento tramite il gioco
- ✓ Sviluppare la creatività, fantasia, il gioco simbolico
- ✓ Alimentare la propria espressività
- ✓ Potenziare l'immaginazione
  
- ✓ Padroneggiare i concetti topologici
- ✓ Orientarsi nello spazio esterno
- ✓ Fare scuola negli spazi verdi, consapevoli che ogni luogo può creare situazioni significative di apprendimento

- **SPAZI:** Il giardino.
- **MATERIALI:**

Strutture adatte alla fascia d'età:

(le scelte fatte sono le priorità necessarie a rendere sicuro e curato il giardino della scuola).

- ✓ Struttura polifunzionale in alluminio con arrampicata, scivoli, ponte e pareti interattive
- ✓ Sabbiera a grande

#### **Interventi da parte del Comune:**

- ✓ Demolizione del cordolo dell'attuale sabbiera, che si riempie di acqua durante le giornate di pioggia; l'area è ormai insalubre e pericolosa in quanto si tratta di una grande buca con cordolo in cemento dove i bambini vanno continuamente richiamati a non avvicinarsi per non inciampare o bagnarsi. Si chiede quindi una riqualificazione dell'area con demolizione e ripristino del manto erboso.
- ✓ Rimozione del gioco deteriorato e pericoloso (schegge, gradini sconnessi...)
- ✓ Sistemazione del manto erboso
- ✓ Manutenzione dei giochi più recenti (passaggio impregnante, controllo giunture...); per questo intervento si potrebbe richiedere l'intervento dell'Associazione Genitori.
- ✓ Preventivare manutenzione periodica dei giochi da esterno e del manto erboso (non solo taglio erba ma semina e sistemazione parti deteriorate).

## SCUOLA PRIMARIA "E. RENZI" - VELATE

### PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2020-2021

<b>CLASSI</b>	<b>TITOLO PROGETTO - FIS</b>	<b>AREA DISCIPLINARE</b>
TUTTE	<ul style="list-style-type: none"><li>• FISICA... MENTE</li></ul>	MOTORIA
PRIME	<ul style="list-style-type: none"><li>• DANZE POPOLARI</li></ul>	MOTORIA/ INTERCULTURA
SECONDE	<ul style="list-style-type: none"><li>• DANZE POPOLARI</li></ul>	MOTORIA/ INTERCULTURA
TERZE	<ul style="list-style-type: none"><li>• DANZE POPOLARI</li></ul>	MOTORIA/ INTERCULTURA
QUARTE	<ul style="list-style-type: none"><li>• TEATRO</li><li>• MADRELINGUA</li><li>• BANDA</li></ul>	LINGUISTICO/ ESPRESSIVO LINGUISTICA - INGLESE MUSICA
QUINTE	<ul style="list-style-type: none"><li>• TEATRO</li><li>• MADRELINGUA</li><li>• BANDA</li></ul>	LINGUISTICO/ ESPRESSIVO LINGUISTICA - INGLESE MUSICA
<b>CLASSI</b>	<b>PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ LABORATORIALI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>AREA DISCIPLINARE</b>
QUARTE	<ul style="list-style-type: none"><li>• CEAF</li></ul>	AFFETTIVITÀ
QUINTE	<ul style="list-style-type: none"><li>• CEAF</li></ul>	AFFETTIVITÀ

## SCUOLA PRIMARIA "A. CASATI" - USMATE

### PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2020-2021

<b>CLASSI</b>	<b>TITOLO PROGETTO -FIS -</b>	<b>AREA DISCIPLINARE</b>
<b>TUTTE</b>	"COORDINA...MENTE"	MOTORIA
<b>PRIME</b>	"EDUCAR SUONANDO" con Marina Maffezzoli	MUSICALE
<b>SECONDE</b>	"EDUCAR SUONANDO" con Marina Maffezzoli "GIOCA-YOGA"	MUSICALE MOTORIA
<b>TERZE</b>	"EDUCAR SUONANDO" con Marina Maffezzoli "TEATRANDO" con Fabio Paroni "MUSICOTERAPIA e inclusione" Spazio Educativo "PET THERAPY" Spazio Educativo	MUSICALE LINGUISTICO/ESPRESSIVO MOTORIA INCLUSIONE INCLUSIONE INCLUSIONE
<b>QUARTE</b>	"EDUCAR SUONANDO" con Marina Maffezzoli "DAL CONFLITTO ALLA COOPERAZIONE"- CEAF MADRELINGUA INGLESE	MUSICALE INTERDISCIPLINARE LINGUISTICO/ESPRESSIVA INGLESE
<b>QUINTE</b>	"EDUCAR SUONANDO" con Marina Maffezzoli "AFFETTIVITÀ e SESSUALITÀ"- CEAF MADRELINGUA INGLESE	MUSICALE INTERDISCIPLINARE LINGUISTICO/ESPRESSIVA
<b>CLASSI</b>	<b>PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ LABORATORIALI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>AREA DISCIPLINARE</b>

<b>TUTTE</b>	FESTA D'INAUGURAZIONE DELLA SCUOLA EVENTO DI NATALE A SCUOLA PROTEZIONE CIVILE GIOCHI OLIMPICI SCOLASTICI EVENTO DI FINE ANNO	SCIENTIFICA INTERCULTURA SCIENTIFICA ED. AMBIENTALE INTERCULTURA ED. CITTADINANZA MOTORIA/CITTADINANZA INTERDISCIPLINARE
<b>PRIME</b>	CONTINUITÀ INFANZIA – PRIMARIA Concorso di disegno e pittura IKEBANA con la Bottega dell'Arte di Missaglia	INTEGRAZIONE/INCLUSIONE  ARTE E IMMAGINE
<b>SECONDE</b>	“L'ORA DEL CODICE“ CODING MIUR PROBLEMI AL CENTRO Giunti	DIGITALE
<b>TERZE</b>	PROBLEMI AL CENTRO Giunti Concorso di disegno e pittura IKEBANA con la Bottega dell'Arte di Missaglia	LOGICO/MATEMATICA ARTE E IMMAGINE
<b>QUARTE</b>	“L'ORA DEL CODICE“ CODING MIUR “AGENTE 00SIGARETTE-MISSIONE LILT” Ass.ne LILT “BOTTEGA DELL'ARTE” Concorso di Disegno e Pittura	DIGITALE SCIENTIFICO/AMBIENTALE ED. ALLA SALUTE ARTISTICA
<b>QUINTE</b>	“OPEN DAY” 12 DICEMBRE “AGENTE 00SIGARETTE- MISSIONE LILT” Ass.ne LILT CONTINUITÀ INFANZIA – PRIMARIA	INTEGRAZIONE/INCLUSIONE SCIENTIFICA – SALUTE

### PROPOSTA DI PROGETTO DI ATTIVITÀ MOTORIA SPORTIVA

#### SOGGETTI COINVOLTI:

Tutte le classi del le scuole primarie Renzi e Casati (22 classi).

#### TIPO DI ATTIVITÀ:

Il progetto di Educazione fisica si pone come obiettivo di promuovere nella scuola



primaria un percorso che guidi il bambino a una formazione completa sia dal punto di vista motorio che culturale. Tale progetto intende, anche, favorire il benessere sportivo degli alunni; incoraggiare l'attività sportiva curricolare ed extra-curricolare; promuovere l'attività motoria e lo sport come strumento di aggregazione sociale.

#### **OBIETTIVI:**

- educare ad un corretto e sano sviluppo psico - fisico;
- aumentare le competenze motorie cognitive sociali emotivo/affettive
- favorire l' acquisizione dell'autonomia, dell' autostima, della capacità di collaborazione;
- favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psico - fisico;
- sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità;
- determinare un corretto approccio alla competizione;
- soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo.

#### **FINALITÀ :**

- Valorizzare il vissuto motorio e le esperienze dei bambini
- Creare un'offerta didattica funzionale all'età dello studente
- Acquisire abilità trasversali (conoscenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, grafico-iconiche)
- Integrare le attività svolte in classe attraverso il movimento e per identificare problematiche o disturbi sociali
- Supportare o indirizzare gli alunni sulle discipline sportive a loro più consone
- Valutazione dell'attività attraverso punti oggettivi e soggettivi

#### **DURATA E CONSISTENZA ORARIA:**

- 22 classi coinvolte (tutte le classi delle scuole primarie: RENZI-CASATI).
- 1h per classe della durata di 60 minuti con modalità ben strutturata.
- Il progetto si svolgerà dal mese di ottobre al mese di maggio.

#### **REQUISITI ESPERTO:**

L'esperto/i dovrà essere in possesso di laurea in scienze motorie e sportive:

- educatore sportivo/istruttore CONI
- competenze educative nella gestione delle relazioni interpersonali;
- esperienze nell'ambito della scuola primaria;
- organizzazione di giochi olimpici scolastici per la giornata sportiva per i due plessi.

#### **COMPITI DELL'ESPERTO:**

L'esperto dovrà differenziare i percorsi in relazione all'età e alle classi di appartenenza dei

bambini . Per le classi del primo ciclo le proposte saranno centrate sul gioco, sul movimento e sulla conoscenza del proprio corpo; per le classi terze, quarte e quinte i percorsi potranno essere strutturati sia con esercitazioni di andature e preatletiche che lezioni di avviamento agli sport di squadra.

L'esperto dovrà collaborare con i docenti alla valutazione dei singoli alunni.

Si richiede, inoltre, che il programma sia condiviso con gli insegnanti di classe in modo da strutturare momenti interdisciplinari durante l'anno scolastico; inoltre si richiede la disponibilità ad incontri preventivi all'attività, in itinere e di verifica finale.

L'esperto dovrà supportare i docenti nell'organizzazione e nella realizzazione della giornata sportiva, nella quale parteciperanno tutte le classi del plesso.

## **PROGETTO MADRELINGUA**

### **INGLESE**

anno scol.

2020/2021

SCUOLA PRIMARIA

RENI

**DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO:** Giusy Valenti

### **DESTINATARI**

Alunni di classe QUARTA e QUINTA

### **OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI**

- Creare un contesto autentico di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua.
- Motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere.
- Sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua inglese, avviando gli allievi all'acquisizione di fluency espositiva.
- Acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione.
- Realizzare mini percorsi CLIL, da progettare con l'esperto, legati ad alcune discipline.

### **RISORSE UMANE (ESPERTO ESTERNO – DOCENTI COINVOLTI NEL PROGETTO)**

Docente madrelingua inglese e docenti di classe.

### **PERIODO E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

- 1° QUADRIMESTRE

- 10 ORE PER CLASSE

- tot. **40 ore**

## **RISORSE FINANZIARIE**

A carico del diritto allo studio 2020/2021

## **PROGETTO DI DANZE POPOLARI**

### **SOGGETTI COINVOLTI:**

CLASSI PRIME, SECONDE e TERZE (1A-1B, 2A-2B, 3A e 3B)

### **PERIODO:**

classi prime: 2° QUADRIMESTRE classi seconde: da OTTOBRE classi terze: da

NOVEMBRE

### **CONSISTENZA ORARIA:**

classi prime: 15 ORE

classi seconde: 15 ORE (per completare il progetto interrotto nell'anno scol.2019-2020)

classi terze: 15 ORE

### **DISPONIBILITÀ DELL' ESPERTA:**

- LUNEDì (mattina)
- MARTEDì (tutta la giornata)

### **TIPO DI ATTIVITÀ:**

Le danze, oltre ad essere l'occasione di entrare in contatto con una tradizione ricca di espressività, offrono un importante momento di incontro e scambio che permette ai bambini, attraverso il divertimento e la gestualità che le sono propri, di vivere ed arricchire la propria capacità di socializzare e riuscire a superare le divisioni tipiche dell'età scolare.

**COSTI DEL PROGETTO** : Il progetto sarà a carico del diritto allo studio 2020/2021.

### **OBIETTIVI**

#### **AMBITO DELL'EDUCAZIONE SOCIALE e INTERCULTURALE**

- promuovere stili di apprendimento cooperativi e la disponibilità al lavoro di gruppo;
- facilitare la comprensione del rispetto delle regole ed aumentare la responsabilità

individuale;

- sviluppare sicurezza ed autostima;
- vivere momenti di forte coinvolgimento emotivo, a carattere gioioso, per accrescere il clima positivo nel gruppo classe;
- favorire l'apertura e la curiosità nei confronti di popoli e paesi lontani.

### **AMBITO DELL'EDUCAZIONE PSICOMOTRIA**

- guidare l'alunno nella gestione del proprio spazio, in relazione a quello dei compagni
- potenziare le capacità di attenzione, di organizzazione spazio- temporale, di rappresentazione mentale e memorizzazione di movimenti, schemi e durate
- sviluppare la coordinazione.

### **AMBITO DELL'ESPRESSIONE MUSICALE E ARTISTICA**

- educare al movimento in relazione alla musica
- sviluppare abilità percettive
- sviluppare il senso ritmico
- sviluppare le capacità di ascolto
- potenziare il pensiero creativo, l'elaborazione e l'invenzione

### **REQUISITI ESPERTO:**

L'esperto/a dovrà essere un insegnante di danze popolari, con esperienza consolidata in laboratori con i bambini della scuola primaria.

### **COMPITI DELL'ESPERTO:**

- PRESENTAZIONE E CONDIVISIONE del progetto, con i docenti del plesso.
- CONDUZIONE dei laboratori di danze popolari, attraverso attività adeguate ai gruppi classe.
- ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE di spettacolo/lezione aperta alla fine del percorso.
- VERIFICA dell'attività svolta.

## **LABORATORIO TEATRALE**

### **SOGGETTI COINVOLTI:**

CLASSI QUARTE e QUINTE (4A-4B- 5A-5B)

### **PERIODO:**

- classi QUARTE: OTTOBRE-DICEMBRE
- classi QUINTE: FEBBRAIO-MAGGIO

**CONSISTENZA ORARIA:**

classi QUARTE: 15 ORE

classi QUINTE: 15 ORE (con spettacolo finale per partecipazione Rassegna Teatrale)

**DISPONIBILITÀ DELL' ESPERTA:**

- MARTEDÌ (mattina)
- GIOVEDÌ (mattina)

**TIPO DI ATTIVITÀ:** Il progetto intende proseguire le esperienze di approccio all'attività teatrale attuate nei precedenti anni scolastici, partendo dalla lettura di testi narrativi e affrontando, quest'anno, alcune tematiche, come il "mettersi nei panni degli altri", superare i pregiudizi, il bullismo e giungendo alla realizzazione di uno spettacolo, per le famiglie (presso il teatro della scuola media), per le classi quarte; le classi quinte parteciperanno ad una Rassegna Teatrale.

**COSTI DEL PROGETTO :** Il progetto sarà a carico del diritto allo studio 2020/2021.

**Obiettivi specifici**

- Sperimentare nuove forme espressive e creative di linguaggio.
- Sperimentare le potenzialità espressive e comunicative del corpo e della voce.
- Sviluppare le proprie attitudini recitative, in armonia con quelle del gruppo, ai fini della realizzazione scenica corale.
- Sviluppare la capacità di percezione, attenzione, concentrazione e memorizzazione.
- Sviluppare l'empatia attraverso la capacità di riconoscere le emozioni.

**Obiettivi trasversali**

- Raggiungere un migliore livello di collaborazione e socializzazione in relazione all'ottenimento di un obiettivo comune
- Ottenere una positiva evoluzione dei comportamenti individuali da verificare nel contesto del lavoro di gruppo.
- Acquisire sicurezza in se stessi superando la propria timidezza.
- Valorizzare le caratteristiche individuali ed aumentare l'autostima.
- Riconoscere ed accettare le differenze ed i propri limiti.
- Integrazione gli allievi diversamente abili favorendo l'espressione del loro mondo interiore in relazione al gruppo classe.
- Integrare i bambini appartenenti a culture e nazionalità diverse anche attraverso l'uso del linguaggio non-verbale.

- Potenziare la capacità di ascolto di sé e degli altri.

#### **REQUISITI ESPERTO:**

L'esperto/a dovrà essere in possesso di esperienza consolidata nel campo dei laboratori teatrali, con i bambini della scuola primaria.

#### **COMPITI DELL'ESPERTO:**

- PRESENTAZIONE E CONDIVISIONE del progetto, con i docenti del plesso.
- CONDUZIONE dei laboratori teatrali, attraverso attività adeguate ai vari gruppi classe.
- ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE di spettacolo/lezione aperta alla fine del percorso.
- VERIFICA dell'attività svolta.

### **PROPOSTA PROGETTO DI MUSICA "EDUCAR SUONANDO"**

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

Due classi 1<sup>a</sup> e tre 2<sup>a</sup> della Scuola Primaria "A. Casati"

#### **TIPO DI ATTIVITÀ**

"Educar suonando" è un percorso che sostiene l'importanza della musica, dell'improvvisazione musicale e della comunicazione verbale come espressioni del vissuto di ognuno di noi all'interno di un percorso educativo. La parola e la musica sono linguaggi sonori e si basano sulla produzione e la ricezione dei suoni, sul loro inquadramento in messaggi a cui sia possibile attribuire un senso.

Tale modo di intendere la musica è il perseguire la bellezza del discorso musicale attraverso la combinazione di ritmo e accenti.

#### **FINALITÀ**

Lo scopo del progetto è quello di potenziare e sviluppare la comunicazione attraverso la parola e il suono e tutto quello che è insito nel bambino: le sue possibilità, i suoi talenti.

**La finalità primaria del progetto è legata all'integrazione con le altre materie di studio in modo che si possa creare una trasversalità negli argomenti, e un potenziamento e complementarità con le materie curriculari, attraverso la musica.**

**Non ultimo, visto il periodo storico, una finalità di integrazione e di comunicazione creativa per migliorare il ritorno a scuola e la socialità dopo il lungo distanziamento.**

#### **OBIETTIVI**

- Comunicare:
  - o Trasmettere
  - o Entrare in contatto
  - o Essere in collegamento
  - o Condividere

Attraverso **il gioco musicale fatto di ritmo, armonia e melodia.**

- La condivisione:
  - o Ascolto
  - o Attenzione
  - o Collaborazione
  - o Condivisione
  - o Rispetto dell'altro
  - o Rispetto delle regole di qualsiasi gioco musicale

Attraverso **canzoni, filastrocche e conte.**

## **STRUTTURA DEL LABORATORIO**

Classi coinvolte: IA IB - IIA IIB IIC

Durata del corso: 15 lezioni per classe, con cadenza settimanale di un'ora ciascuna.

## **RISULTATI ATTESI**

- Potenziamento e sviluppo della comunicazione attraverso la parola e il suono e tutto quello che è insito nel bambino.
- Elaborazione attiva del messaggio sonoro con stimolazione della capacità di riflessione a livello percettivo.
- Consapevolezza del movimento/ suono attraverso la gestione di altri oggetti che non siano strumenti musicali in condivisione e comunicazione con gli altri elementi del gruppo

## **REQUISITI DELL'ESPERTO**

L'esperto deve essere in possesso di titolo di diploma musicale conseguito presso un Conservatorio. Titolo di specializzazione in "Musicoterapia". Una lunga e comprovata esperienza nella scuola primaria, con attività specifiche che abbiano coinvolto anche alunni DVA.

## **COMPITI DELL'ESPERTO**

L'esperto dovrà collaborare con i docenti per strutturare un percorso in relazione alla programmazione di classe, restituire a fine laboratorio osservazioni sulla partecipazione dei bambini e una verifica finale del progetto.

## **FINANZIAMENTO DEL PROGETTO**

Il progetto potrà essere finanziato con i fondi del “Piano diritto allo studio” del Comune.

## **PROPOSTA PROGETTO DI MUSICA “EDUCAR SUONANDO”**

### **SOGGETTI COINVOLTI**

Due classi 4<sup>a</sup> e due classi 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria “A. Casati”

### **TIPO DI ATTIVITÀ**

“Educar suonando” è un percorso che sostiene l’importanza della musica, dell’improvvisazione musicale e della comunicazione verbale come espressioni del vissuto di ognuno di noi all’interno di un percorso educativo. La parola e la musica sono linguaggi sonori e si basano sulla produzione e la ricezione dei suoni, sul loro inquadramento in messaggi a cui sia possibile attribuire un senso.

Tale modo di intendere la musica è il perseguire la bellezza del discorso musicale attraverso la combinazione di ritmo e accenti.

### **FINALITÀ**

Lo scopo del progetto è quello di potenziare e sviluppare la comunicazione attraverso la parola e il suono e tutto quello che è insito nel bambino: le sue possibilità, i suoi talenti.

La produzione di un messaggio sonoro, ma anche la comprensione di un messaggio sonoro non sono affatto immediati, ma sono elaborazione attive che richiedono una capacità di riflessione a livello percettivo.

Nel gruppo classe il suono diventa una stimolazione multisensoriale, cognitiva, relazionale e non ultimo strumento di prevenzione e sostegno.

**La finalità primaria del progetto è legata all’integrazione con le altre materie di studio in modo che si possa creare una trasversalità negli argomenti, e un potenziamento e complementarità con le materie curriculari, attraverso la musica.**



**Non ultimo, visto il periodo storico, una finalità di integrazione e di comunicazione creativa per migliorare il ritorno a scuola e la socialità dopo il lungo distanziamento.**

### **OBIETTIVI**

- Utilizzare la musica come mediatore di emozioni, come strumento per la collaborazione e la cooperazione con gli altri.
- Stimolare la socializzazione, la disponibilità e la collaborazione.
- Saper riconoscere sentimenti e stati d'animo
- motivare gli alunni ad ascoltare, riconoscere, esplorare, riflettere, razionalizzare le proprie emozioni, utilizzando la musica come espressione di sé e come comunicazione
- Sviluppare la Memoria musicale
- Acquisire una buona alfabetizzazione musicale di base (note, valori, pause, caratteri del suono, punto, legatura, chiave di violino notazione musicale)
- Utilizzare i diversi linguaggi musicali
- Riprodurre i suoni (voce, percussioni, strumenti melodici)
- Stimolare il controllo del proprio corpo e la coordinazione motoria attraverso la musica.
- Esprimersi attraverso l'utilizzo di strumenti melodici, ritmici e della propria voce mettendo in pratica ciò che si è appreso a livello teorico.
- Eseguire brani ritmici e melodici in formazioni d'insieme attraverso l'utilizzo del canto e/o di strumenti, imparando il rispetto e l'importanza del proprio ruolo assegnato all'interno di un contesto di gruppo.
- Approfondimento della pratica musicale e corale, ponendo l'accento sull'educazione all'orecchio.

### **STRUTTURA DEL LABORATORIO**

Classi coinvolte: IV A IVB – VA VB

Durata del corso: 15 lezioni per classe, con cadenza settimanale di un'ora ciascuna.

### **RISULTATI ATTESI**

- Potenziamento e sviluppo della comunicazione attraverso la parola e il suono e tutto quello che è insito nel bambino.
- Elaborazione attiva del messaggio sonoro con stimolazione della capacità di riflessione a livello percettivo.
- Per ciò che attiene il corso di pratica corale sarà ritenuto qualitativamente soddisfacente quando:

✓ accoglierà repertori provenienti da patrimoni locali, tradizionali e di

epoche diverse per maturare la consapevolezza delle differenze;

- ✓ ricercherà e consentirà di acquisire prime forme di controllo dell'espressione vocale;
- ✓ svilupperà il controllo ritmico e temporale del brano corale;
- ✓ svilupperà la pratica del cantare per lettura del testo e della musica;
- ✓ svilupperà tecniche di improvvisazione.

### **REQUISITI DELL'ESPERTO**

L'esperto deve essere in possesso di titolo di diploma musicale conseguito presso un Conservatorio. Titolo di specializzazione in "Musicoterapia". Una lunga e comprovata esperienza nella scuola primaria, con attività specifiche che abbiano coinvolto anche alunni DVA.

### **COMPITI DELL'ESPERTO**

L'esperto dovrà collaborare con i docenti per strutturare un percorso in relazione alla programmazione di classe, restituire a fine laboratorio osservazioni sulla partecipazione dei bambini e una verifica finale del progetto.

### **FINANZIAMENTO DEL PROGETTO**

Il progetto potrà essere finanziato con i fondi del "Piano diritto allo studio" del Comune.

## **PROPOSTA PROGETTO DI TEATRO "TEATRANDO" A.S. 2020/2021**

### **SOGGETTI COINVOLTI**

Tre classi terze della Scuola Primaria "A. Casati"

### **TIPO DI ATTIVITÀ**

TEATRANDO è un corso che si prefigge l'obiettivo di avvicinare i partecipanti al mondo del teatro. Gli incontri sono l'occasione per aiutare ad esternare emozioni e sensazioni che spesso, inconsciamente, vengono tenute nascoste.

Partendo dal concetto di "gioco" (che solo nella lingua italiana

si distingue dal verbo "recitare") verranno così proposti vari esercizi che spaziano dal movimento del corpo nell'ambiente circostante, all'uso corretto dell'emissione vocale.

### **FINALITÀ**

Lo scopo del progetto è quello di sensibilizzare i partecipanti ad una maggiore

attenzione verso la propria sensorialità e al rapporto con la propria emotività.

### **OBIETTIVI**

- Imparare a conoscere i mezzi espressivi della voce durante la lettura di un testo
- Riconoscere e gestire la propria emotività
- Rispettare i compagni di lavoro
- Stimolare e gestire la creatività del singolo
- Sviluppare le potenzialità espressive dei singoli alunni aiutandoli a sperimentare linguaggi diversi mediante la gestualità, la danza, l'immagine e la parola.

### **STRUTTURA DEL LABORATORIO**

Classi coinvolte: IIIA IIIB IIIC

Durata del corso: 15 lezioni per classe, con cadenza settimanale

di un'ora ciascuna.

### **RISULTATI ATTESI**

- Drammaturgia collettiva creata dal gruppo a partire da un testo comune
- Maggiore sicurezza nelle proprie capacità relazionali
- Conoscenze di base sull'uso del corpo e della voce

### **REQUISITI DELL'ESPERTO**

L'esperto deve essere in possesso di titolo di recitazione teatrale, con lunga e comprovata esperienza nella scuola primaria. Deve, inoltre, possedere competenze artistiche specifiche in altri linguaggi creativi ( ad es. il fumetto).

### **COMPITI DELL'ESPERTO**

L'esperto dovrà collaborare con i docenti per strutturare un percorso in relazione alla programmazione di classe, restituire a fine laboratorio osservazioni sulla partecipazione dei bambini e una verifica finale del progetto.

## **PROGETTO MADRELINGUA INGLESE**

anno scol. 2020/2021

SCUOLA PRIMARIA CASATI

**TITOLO DEL PROGETTO:** MADRELINGUA INGLESE

**DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO:** Simona Perri

### **DESTINATARI**

Alunni di classe QUARTA e QUINTA

### **OBIETTIVI/RISULTATI ATTESI**

- Creare un contesto autentico di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua.
- Motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere.
- Sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua inglese, avviando gli allievi all'acquisizione di fluenza espositiva.
- Acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione.
- Realizzare mini percorsi CLIL, da progettare con l'esperto, legati ad alcune discipline.

### **RISORSE UMANE (ESPERTO ESTERNO – DOCENTI COINVOLTI NEL PROGETTO)**

Docente madrelingua inglese e docenti di classe.

### **PERIODO E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

- 1° QUADRIMESTRE (classi quinte) 2° QUADRIMESTRE (classi quarte)

- 10 ORE PER CLASSE

- tot. 40 ore

### **RISORSE FINANZIARIE**

A carico del diritto allo studio 2020/2021

## **PROPOSTA PROGETTO DI GIOCAYOGA**

A.S. 2020/2021

### **SOGGETTI COINVOLTI**

N° 2 classi della Scuola Primaria "A. Casati"

### **TIPO DI ATTIVITÀ**

L'attività di yoga per bambini si colloca nell'ambito di un intervento psicoeducativo, di natura preventiva e trattamentale del disagio emotivo in ambito scolastico. Favorisce l'inclusione di tutti i bambini con bisogni speciali e previene conflittualità ed atti di bullismo.

Il laboratorio prevede un approccio ludico ed il passaggio graduale dal movimento e dall'espressione corporea all'immobilità ed alla propriocezione, dall'interazione e dallo scambio con l'altro all'interiorità.

### **FINALITÀ**

Obiettivo primario dell'educazione yogica è lo sviluppo integrale ed armonioso della persona realizzantesi con la presa di coscienza di sé e con una motivazione globale sul piano fisico, emotivo e psichico.

L'educazione attraverso lo yoga promuove e determina un rapporto più responsabile nella relazione con gli altri e con il pianeta, mediante la trasmissione di valori universali, quali la pace, la non violenza, il rispetto degli altri, dell'ambiente, di tutti gli esseri viventi.

Il percorso integra gli obiettivi di:

- o Educazione alla salute e prevenzione
- o Educazione socio-affettiva
- o Educazione alla civiltà
- o Educazione motoria
- o Educazione alla lingua italiana secondo il piano di lavoro della classe

### **OBIETTIVI**

- Stabilire una buona relazione col proprio corpo.
- Offrire strumenti per monitorare e regolare il flusso dei propri pensieri, ottenendo serenità, benessere ed equilibrio mentale.
- "Imparare ad imparare" e sviluppare le capacità di raccoglimento e concentrazione, affinché venga favorita la memorizzazione dei concetti delle materie di studio.
- Potenziare la funzione conoscitiva dell'io e delle risorse personali.
- Raggiungere la consapevolezza e sviluppare l'autostima;
- Educare alla non violenza, al rispetto di se stessi e degli altri, alla cooperazione.

## **STRUTTURA DEL LABORATORIO**

Classi coinvolte: **Seconda B e Quinta A**

Durata del laboratorio: 10 lezioni per ogni classe, con cadenza settimanale di un'ora ciascuna. L'ultima lezione sarà aperta alla partecipazione dei genitori.

## **REQUISITI DELL'ESPERTO**

L'esperto dovrà essere in possesso di certificazione Yoga Alliance Italia, rilasciata da una scuola di yoga riconosciuta dal MIUR, con esperienza comprovata d'insegnamento nella scuola primaria, possibilmente docente di ruolo.

## **COMPITI DELL'ESPERTO**

L'esperto dovrà differenziare i percorsi in relazione all'età e alle classi di appartenenza dei bambini, collaborare con i docenti per strutturare un percorso in relazione alla programmazione di classe e dovrà restituire a fine laboratorio le osservazioni sulla partecipazione dei bambini con una verifica finale del progetto.

## **NOTA IMPORTANTE**

Il progetto di Giocayoga viene richiesto a completamento del percorso avviato e interrotto lo scorso anno, a causa della sospensione delle lezioni per Covid-19.

## **PROPOSTA PROGETTO DI MUSICA E MUSICOTERAPIA EDUCATIVA “EDUCAR SUONANDO”**

### **SOGGETTI COINVOLTI**

Alunni inseriti nel progetto “Spazio Educativo” e tre classi 3<sup>a</sup> della Scuola Primaria “A. Casati”

### **TIPO DI ATTIVITÀ**

“Educar suonando” è un percorso che sostiene l’importanza della musica, dell’improvvisazione musicale e della comunicazione verbale come espressioni del vissuto di ognuno di noi all’interno di un percorso educativo. La parola e la musica sono linguaggi sonori e si basano sulla produzione e la ricezione dei suoni, sul loro inquadramento in messaggi a cui sia possibile attribuire un senso.

**La musicoterapia educativa** può contribuire significativamente allo sviluppo delle capacità sensoriali, cognitive, affettive e relazionali, favorendo l’ottimizzazione delle competenze espressive e comunicative; queste, a loro volta, promuoveranno sia l’autonomia che la socializzazione.

Da una parte, infatti, la musicoterapia educativa si fonda sull’essenza artistica della musica, che, in quanto arte, ha in sé una componente di libertà e fantasia che permette di “sospendere” in parte l’applicazione del principio di realtà: desideri e impulsi proibiti possono trovare espressione simbolica, passioni e affetti possono trovare uno sfogo socialmente accettato [Kramer, 1977].

### **FINALITÀ**

Lo scopo del progetto è quello di potenziare e sviluppare la comunicazione attraverso la parola e il suono e tutto quello che è insito nel bambino: le sue possibilità, i suoi talenti.

La musicoterapia educativa utilizza la musica come base sonora per la proposta di attività tese allo sviluppo della conoscenza e padronanza del corpo e del movimento, principale espressione della personalità individuale e mezzo fondamentale per rapportarsi con l’ambiente e con gli altri.

La produzione di un messaggio sonoro, ma anche la comprensione di un messaggio sonoro non sono affatto immediati, ma sono elaborazione attive che richiedono una capacità di riflessione a livello percettivo.

Nel gruppo classe il suono diventa una stimolazione multisensoriale, cognitiva, relazionale e strumento di prevenzione e sostegno.

Non ultimo, visto il periodo storico, una finalità di integrazione e di comunicazione creativa per migliorare il ritorno a scuola e la socialità dopo il lungo distanziamento.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI DEL PROGETTO MUSICOTERAPIA**

- Aiutare il bambino a essere interessato a ciò che lo circonda e a entrare in contatto con l’operatore, l’insegnante
- In un ambiente facilitante aiutare i bambini a instaurare fra di loro delle relazioni significative e a sperimentare la collaborazione con la figura di riferimento.

- In un ambiente facilitante aiutare i bambini a essere più flessibili e a tollerare maggiormente la frustrazione
- Passare dall'agire i sentimenti a comunicarli con le parole o con i gesti
- Creare intimità attraverso le emozioni
- Mantenere l'attenzione attraverso i sensi
- Sviluppare il gioco di finzione in seconda istanza se possibile.
- Improvvisazione sonora e l'integrazione del gruppo attraverso la musica.

✓ saper elaborare messaggi che, dopo aver suscitato la

reazione di orientamento del bambino, siano in grado di mantenere il suo interesse anche per poco.

✓ saper compiere queste operazioni durante l'interazione

con il bambino agendo sempre nel "qui e ora".

#### **OBIETTIVI EDUCATIVI DEL PROGETTO MUSICA**

- Comunicare:
  - o Trasmettere
  - o Entrare in contatto
  - o Essere in collegamento
  - o Condividere

Attraverso il **gioco musicale fatto di ritmo, armonia e melodia.**

- La condivisione:
  - o Ascolto
  - o Attenzione
  - o Collaborazione
  - o Condivisione
  - o Rispetto dell'altro
  - o Rispetto delle regole di qualsiasi gioco musicale

Attraverso **canzoni, filastrocche e conte.**

- Valutazione degli aspetti funzionali ed estetici dei brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, tempi e luoghi diversi.

#### **STRUTTURA DEL LABORATORIO**

Spazio Educativo e Classi coinvolte: IIIA IIIB IIIC

Durata del corso: 15 lezioni individuali con i tre alunni di "Spazio Educativo" con cadenza settimanale di un'ora e mezza (30 minuti individuali per alunno) e 15 lezioni per classe, con cadenza settimanale di un'ora ciascuna.

#### **RISULTATI ATTESI**

- Esecuzione di attività musicali con la voce, il corpo e gli strumenti: una attività spontanea all'inizio e poi lentamente veicolata dove il bambino possa esprimersi



liberamente attraverso un canale che può essere il corpo, la voce (per l'attività individuale).

- Potenziamento e sviluppo della comunicazione attraverso la parola e il suono e tutto quello che è insito nel bambino.
- Elaborazione attiva del messaggio sonoro con stimolazione della capacità di riflessione a livello percettivo.
- Consapevolezza del movimento/ suono attraverso la gestione di altri oggetti che non siano strumenti musicali in condivisione e comunicazione con gli altri elementi del gruppo

## **REQUISITI DELL'ESPERTO**

L'esperto deve essere in possesso di titolo di diploma musicale conseguito presso un Conservatorio. Titolo di specializzazione in "Musicoterapia". Una lunga e comprovata esperienza nella scuola primaria, con attività specifiche che abbiano coinvolto anche alunni DVA.

## **COMPITI DELL'ESPERTO**

L'esperto dovrà collaborare con i docenti per strutturare un percorso in relazione alla programmazione di classe, restituire a fine laboratorio osservazioni sulla partecipazione dei bambini e una verifica finale del progetto.

## **FINANZIAMENTO DEL PROGETTO**

Il progetto potrà essere finanziato con i fondi del "Piano diritto allo studio" del Comune.

### [Progetto di Attività/Terapie Assistite dagli Animali - Pet Therapy](#)

Molti studi indicano che gli animali giocano un ruolo estremamente importante nella socializzazione e nella vita del bambino.

Spesso la presenza di un "pet" (animale d'affezione) soprattutto nelle prime fasi della vita umana, può contribuire ad influenzare in modo positivo gli atteggiamenti e le emozioni nei confronti delle persone e degli animali stessi.

Dal contatto con gli animali scaturisce un rapporto sereno e spontaneo, sincero e corrisposto e talmente appagante da divenire a volte un vero e proprio aiuto al raggiungimento di un benessere mentale e fisico.

Recenti studi indicano che "un'interazione positiva visiva e tattile con un cane dà una sensazione di benessere, aumentando la secrezione di ossitocina, beta-endorfine, prolattina, feniletilamina, dopamina, inoltre riduce la secrezione di cortisolo, ormone associato allo stress. (J. Odendaal e R. Meintjes, Neurophysiological Correlates of Affiliative Behaviour between Humans and Dogs, 2003, Veterinary Journal, vol. 165, n 3, pp. 269-301)

Lo scopo degli Interventi Assistiti con gli Animali è proprio basato su questo concetto:

arrivare a un benessere psico-fisico attraverso degli incontri con uno o più animali.

Uno degli scopi degli incontri sarà anche quello di sensibilizzare i bambini nei confronti dei cani partendo da un progetto didattico, con interventi nei quali i bambini parteciperanno a dei laboratori ludico-didattici che prevedono sempre un contatto vero e proprio con il cane.

### Le figure coinvolte nel progetto ( non tutte partecipano agli interventi)

Le insegnanti e assistenti educatori della scuola

Il Coadiutore del cane con idoneità riconosciuta a livello nazionale.

I Cani con idoneità rilasciata a seguito di valutazione dal Medico Veterinario specialista IAA.

La pedagogista responsabile di progetto di Oliverdream Onlus

Secondo le Linee Guida Nazionali per gli IAA, regolamentate dal Ministero della Salute, dal mese di marzo 2019 tutti gli operatori coinvolti negli IAA, per poter operare, devono avere ottenuto l'idoneità dalla Regione Lombardia a seguito di specifico iter formativo o direttamente dal CRN, Centro di Referenza Nazionale per gli IAA con sede a Legnaro (PD) e gli animali coinvolti devono avere l'idoneità come animali IAA dopo aver sostenuto degli specifici test di valutazione.

Il non rispetto della legislazione vigente in materia può essere sanzionato

### Perché il cane

Il cane da sempre è l'animale che maggiormente interagisce con l'uomo e che stabilisce con gli umani un rapporto molto intenso e che dura nel tempo.

Ovviamente non tutti i cani sono adatti a svolgere questa attività molto impegnativa.

Quelli coinvolti dovranno essere cani molto equilibrati, socievoli, perfettamente educati e particolarmente docili e ovviamente in buona salute.

### Quali cani

Gli animali che partecipano al progetto sono di razza e meticci selezionati per la loro docilità ed il loro equilibrio ed hanno sostenuto una valutazione con test attitudinali e di capacità. Tutti i cani coinvolti nell'attività sono sottoposti ad un controllo periodico medico veterinario con un protocollo specifico per animali da Pet Therapy.

Ad ulteriore garanzia, è stata stipulata una polizza assicurativa di responsabilità civile estesa all'attività svolta con gli animali, c/o UNIPOL SAI Agenzia di Seriate (Bg).

### Dove si svolgono gli incontri

Si preferiscono sempre degli ambienti luminosi e abbastanza spaziosi per ospitare bambini personale e cani. In caso di tempo gradevole si possono prevedere eventuali uscite in spazi esterni alla struttura. La palestra nella quale si è svolto il percorso lo scorso anno è idonea per questo tipo di intervento.

### Sviluppo del progetto

Il progetto è rivolto ai bambini con dis-abilità frequentanti la scuola e intende riproporre il percorso iniziato ad ottobre e concluso a febbraio per emergenza Covid-19.

Inizialmente il percorso sarà individuale per ogni bambino e successivamente verrà valutata la possibilità di affiancare 2-3 compagni di classe fino ad arrivare al lavoro con la classe. Ciascun bambino avrà degli obiettivi specifici e sarà affiancato dalla figura di riferimento.

Il tempo dedicato ad ognuno sarà comunque variabile ed in funzione del coinvolgimento dei bambini e delle necessità dei cani.

La filosofia di Oliverdream Onlus, basata sull'importanza della relazione tra il bambino ed il cane, prevede la presenza del cane durante tutti gli interventi.

### **Fattoria Didattica con ippoterapia per l'anno scolastico 2020/2021**

Con riferimento al Progetto iniziato lo scorso anno scolastico e in considerazione dell'impossibilità di portare a termine quanto intrapreso a causa dell'epidemia COVID, siamo a proporre il proseguimento del progetto per il prossimo anno scolastico.

La brusca e inaspettata interruzione delle attività ha naturalmente compromesso gli obiettivi che ci eravamo prefissati di raggiungere e che rimangono comunque perseguibili anche se un poco posticipati.

Rinnoviamo dunque la proposta riguardante il lavoro di Riabilitazione equestre a favore dei vostri utenti, che si prefissa i seguenti obiettivi generali:

- ☒ Instaurare e migliorare il rapporto con il cavallo, aumentando la fiducia dei bambini nei confronti dell'animale.
- ☒ Creare spazi dedicati al rigoverno e alla preparazione dei cavalli
- ☒ Basi di attività in sella
- ☒ Inserimento in un contesto naturale

L'attività può riprendere presso il maneggio di Imbersago con le seguenti modalità:

\_1 INCONTRO A CADENZA SETTIMANALE della durata di 1,5 ore per 3 bambini diversamente abili con decorrenza da fine settembre a fine maggio

## Scuola secondaria di primo grado

CLASSI	PROGETTO	RESPONSABILE DEL PROGETTO E SOGGETTI COINVOLTI
<b>Tutte</b>	Intercultura	Docente referente Commissione Intercultura Docenti della scuola Associazioni di volontariato del Territorio
	Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e uso consapevole di Internet	Docente referente Commissione Bullismo e Cyberbullismo Esperti esterni
	Educazione alla salute Con diversa articolazione nelle diverse classi (prime, seconde e terze)	Docente referente Commissione educazione alla salute Esperti esterni
	Teatro a scuola	Docente referente Docenti di Laboratorio Esperti esterni
	Erasmus e Piano di Sviluppo Europeo In lista d'attesa per l'approvazione.	Docente referente Commissione Erasmus Docenti della scuola
	Continuità e Open day	Commissione Open Day Docenti e insegnanti dell'Istituto Comprensivo Esperti esterni
	Bookcity	Docenti dell'Istituto Operatori ed esperti di Bookcity
	Dixie Band	Docente di Educazione Musicale
	Learning by doing: Coderdojo contro il bullismo	Esperti dell'Associazione K12PS
Sport	Docenti di Educazione fisica Docenti della Scuola secondaria	
<b>Prime</b>	Educazione ambientale	Docente referente Commissione alla salute Docenti della Scuola secondaria Esperti del Consorzio "Parco del Molgora"
	Donazione	Docente referente Commissione alla salute Docenti della Scuola secondaria Volontari dell'AVIS
	Progetto e-Twinning (1D inglese, 1F francese)	Docenti di Lingua Inglese
<b>Seconde</b>	Educazione stradale	Docente referente Commissione alla salute Docenti della Scuola secondaria Polizia Locale di Usmate Velate
	Pronto soccorso	Docente referente Commissione alla salute Docenti della Scuola Associazione Volontari di Pronto soccorso e Pubblica Assistenza

	Progetto e-Twinning (2E)	Docenti di Lingua Inglese
<b>Terze</b>	Educazione all'affettività e alla sessualità: "Come te nessuno mai"	Docente referente Commissione alla salute Esperti dell'Associazione Ceaf di Vimercate
	Certificazione esterna KEY/PET e Delf	Docenti di Lingue straniere
	Orientamento	Docente referente Commissione Orientamento OrientaRete – Rete TreVi Maestri del Lavoro di Monza e Brianza Docenti delle scuole superiori Studenti delle scuole superiori
	Mondialità	Docente referente di Plesso Docenti di Lettere
	Astronomia	Docenti di Matematica e Scienze Docenti di Geografia Esperto esterno

### PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto intercultura, nella Scuola secondaria, prevede l'intervento attivo nei confronti degli studenti stranieri, a diversi livelli:

#### **1. Prima alfabetizzazione.**

Grazie ai fondi messi a disposizione nel piano del Diritto allo Studio dall'Amministrazione comunale di Usmate Velate, vengono attuati interventi immediati di apprendimento della Lingua italiana. Una sorta di "primo soccorso" linguistico destinato a mettere i ragazzi appena arrivati in grado di comunicare con compagni e insegnanti.

Per gli alunni che non conoscono l'alfabeto, vengono messe in atto anche strategie di apprendimento di letto-scrittura, anche con l'aiuto di insegnanti delle Scuole primarie.

#### **2. Seconda alfabetizzazione e interventi di recupero per alunni in difficoltà.**

Una volta effettuato il primo inserimento, mediante eventuali ore di recupero derivanti da avanzi legati al progetto generale della Scuola secondaria, i docenti con ore di avanzo vengono impiegati per aiutare i ragazzi stranieri ad apprendere le discipline di studio. In qualche caso vengo impiegati anche ex docenti in pensione, che svolgono attività a livello di volontariato.

Alunni stranieri con particolari difficoltà vengono anche indirizzati ad associazioni di volontariato presenti sul territorio, che aiutano i ragazzi a svolgere i compiti in ore pomeridiane.

#### **3. Mondialità.**

Il nostro istituto è impegnato anche in attività di integrazione degli alunni stranieri, mediante l'organizzazione di interventi didattico-educativi legati ai temi della mondialità. Vengono così organizzate lezioni nelle singole classi o conferenze in Aula magna su tematiche quali la tolleranza, il dialogo, la pace, la multiculturalità. Tali attività vengono svolte sia dai docenti, sia da esperti esterni.

In particolare, per l'a.s. 2020-2021 vengono svolti incontri con esperti di Mondialità per le classi terze: Mohammed Ba, attore ed educatore, affronta il tema della Relazione con l'altro; Daniele Biella, giornalista, affronta il tema dell'integrazione e dell'immigrazione.

### PROGETTO "PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO"

L'uso sempre più dilagante delle nuove tecnologie e dei social media impone una presa di coscienza del fenomeno, nei suoi aspetti positivi e in quelli negativi.

Il binomio Internet = pericolo diventa vero, in realtà, solo quando l'utente non conosce i termini dello strumento che sta utilizzando. In questo caso, l'uso della Rete può infatti diventare una vera e propria bomba capace di provocare vittime innocenti. È il caso dei recentissimi fatti che hanno visto come protagonisti uomini e donne, giovani e meno giovani, che sono stati insultati sul web, perché video che li ritraeva in atteggiamenti privati, o foto che rappresentavano aspetti fisici non conformi alle mode, sono stati pubblicati senza il loro consenso, con il risultato di provocare danni gravissimi a livello psicologico e sociale e in qualche caso facendoli arrivare anche al suicidio.

Ecco quindi che un uso intelligente e consapevole delle nuove tecnologie diventa essenziale per la società contemporanea, sia nei giovanissimi, i cosiddetti "nativi digitali", che in realtà non sono affatto coscienti dei pericoli che si celano dietro i social media; sia negli adulti, genitori in primis, che, con la scusa di "non saper usare il computer", delegano in parte o in toto ai figli la gestione di Pc, tablet, smartphone sofisticatissimi e totalmente aperti sul vuoto-pieno del web. Ecco che da questa necessità di formare anzitutto le coscienze, nasce questo Progetto che vuole vedere la scuola e l'Amministrazione Comunale di Usmate Velate, con all'Associazione Genitori insieme, alleati forti per salvaguardare la sicurezza di giovani e adulti. Una presa di consapevolezza che parte da una ricerca effettuata nel corso dell'a.s. 2015-2016 sugli studenti della Scuola secondaria di I grado da parte di un gruppo di docenti che si sono formati sulla problematica del bullismo e del cyber bullismo e che stanno continuando a portare avanti all'interno dell'Istituto un lavoro di trasmissione di conoscenze e di competenze in questo settore tra i ragazzi. Si è voluto infatti conoscere e si vuole far conoscere bene il fenomeno, prima di agire, effettuando interventi di sensibilizzazione e creazione di competenze.

Nel corso degli anni sono state effettuate anche conferenze serali rivolte al Territorio, ai genitori e ai ragazzi, che hanno riscosso un successo notevole, attirando anche l'attenzione della Stampa e che hanno visto la collaborazione, oltre che dei soggetti sopra citati, anche dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Monza e Brianza e dell'Associazione Vittime del dovere.

L'a.s. 2020-2021 vede un rinnovato e forte impegno formativo della Commissione, con la frequenza di corsi a livello Nazionale on line.

La Commissione, a partire dallo scorso anno scolastico, è stata allargata anche a docenti delle Scuole Primarie (Ceccarini per Casati, Resasco per Renzi) e dell'Infanzia (Praticò) ed è stata nominata una seconda Referente, nella persona della Prof.ssa Floriana Vanelli. La stessa Commissione, a livello di Scuola secondaria ha visto l'ingresso di due nuovi docenti: oltre alle proff.sse Russo (Referente Cyberbullismo, Ludopatie e Legalità), Vanelli (seconda Referente) e Viganò, si aggiungono quindi la prof.ssa Antonella Calascione e il prof. Fabio Fusco, il quale si occuperà ancora del problema della Violenza sulle donne.

Per i ragazzi vengono attuati da anni interventi tenuti da docenti della scuola e da esperti sulle tematiche del sexting, della sicurezza informatica, dell'uso consapevole dei Social Network e di Internet, della Netiquette. Gli interventi sono svolti su classi singole sia come formazione generale, sia su necessità specifiche. Per le classi terze si svolgono interventi sul tema Sexting a cura della prof.ssa Floriana Vanelli e sulle *fake news* a cura dei docenti di classe.

Sulle classi prime si affronta il tema della netiquette e dei rischi online; sulle seconde il tema dell'uso responsabile dei Social media.

L'associazione Coderdojo Brianza organizza incontri per genitori sul tema dello *sharenting* e della responsabilità legale (Bonanomi e Ziccardi), usando il canale YouTube.

## **PROGETTO LEARNING BY DOING: COSTRUISCI UNA APP E COMBATTI I CYBERBULLI.**

È stato finanziato dalla Fondazione Micron il progetto *Learning by doing: costruisci una App e combatti i cyberbulli*, che si colloca all'interno dello spirito di formazione dell'individuo sia dal punto di vista didattico che da educativo che caratterizza il nostro Istituto. Esso concilia infatti lo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche (progettazione di una App) con quelle di cittadinanza attiva (sensibilizzazione alla prevenzione e lotta al *cyberbulling*, uso responsabile di Internet, dei social media e dei *device*) e di attenzione agli aspetti grafico-estetici (disegno dell'interfaccia grafica).

Esso infatti prevede più momenti, alcuni dei quali sono esenti da finanziamenti:

### **1. Incontri online tenuti da esperti il sabato pomeriggio.**

- a. Incontri dedicati al coding e riservati agli alunni dell'Istituto, tenuti da esperti e mentor dell'Associazione.
- b. La psicologa **Sara Peruselli** affronta invece il tema del metodo di studio: dalle medie all'università, studiare con profitto è frutto di organizzazione e passione. Studiare permette di incontrare e riconoscere le proprie passioni e, si sa, quando si fa qualcosa che piace la fatica del compito pesa di meno.

### **2. Costruzione di una App nella quale:**

- a. Un gruppo di studenti lavorerà a livello di contenuti, di programmazione di una App.

**Durata del progetto:** Il progetto viene svolto nel corso di due anni scolastici, 2019-2021 nel corso di lezioni extracurricolari (Progetti STEM) pomeridiane online

**Destinatari del progetto:** Alunni di seconda e/o terza Scuola secondaria di I grado.

**Docenti:** Interno, prof.ssa Alice Ventura, e consulente esterno.

**Luogo delle attività:** Scuola secondaria di I grado Bernardino Luini di Usmate Velate (MB), se rientra l'emergenza Covid, oppure online, il martedì o il mercoledì pomeriggio, nel secondo quadrimestre.

### **Attività parallele:**

- a. Attività di sensibilizzazione per le famiglie e il territorio.
- b. Evento finale di presentazione, presso la Scuola secondaria di I grado di Usmate Velate, oppure presso la sede Micron di Vimercate (da verificare con l'azienda).

**Obiettivi:** Con il presente progetto si intende promuovere le seguenti competenze:

1. Competenza informatica e digitale (*coding*): realizzazione della App.
2. Competenza di cittadinanza: sensibilizzazione sul fenomeno del *cyberbulling* e dell'uso responsabile di Internet, dei Social media e dei *device*, mediante la riflessione su tali tematiche che porteranno alla stesura di domande che potranno essere utilizzate o per la costruzione di un questionario di indagine sull'incidenza del fenomeno, oppure ad una semplice riflessione sui propri agiti sul Web.

## **PROGETTO TEATRO**

Anche quest'anno la Scuola Secondaria di primo grado chiede di poter proporre ai ragazzi di prima e di seconda del tempo prolungato il Laboratorio Teatrale, laboratorio a durata annuale (da ottobre a maggio) che vedrà coinvolti i ragazzi divisi nelle loro classi e li farà cimentare con il fascino del mondo del teatro, con le sue tecniche

e le sue valenze educative e con il fascino della recitazione, proiettandoli a divenire protagonisti di altri mondi per conoscere meglio il loro.

Anche quest'anno così particolare, anzi forse proprio in quest'anno così particolare, la Scuola ritiene importante proporre il laboratorio di teatro, un laboratorio che aiuti i ragazzi a immaginare altri mondi, immaginarsi in altri mondi, che permettano di guardare con occhi nuovi e più sereni il nostro. Il laboratorio sarà molto diverso da quello degli altri anni: i ragazzi non potranno più fare gruppo con chi, come loro, è affascinato dall'idea di cimentarsi con il teatro, ma lavoreranno con i propri compagni di classe e si confronteranno con un mondo che magari non immaginavano neppure di avvicinare, ma che sicuramente in qualche modo li stimolerà a riflettere e a porsi domande. I ragazzi di prima, guidati dalla professoressa Viganò, lavoreranno su Gianni Rodari e il suo immaginario scanzonato, ma profondo, di favole e fiabe. I ragazzi di seconda, con l'aiuto della professoressa Carugo, si confronteranno con le tragedie e le commedie di William Shakespeare, ponendosi domande sui grandi sentimenti dell'uomo, dall'amore all'invidia, dalla vendetta alla leggerezza dell'incoscienza.

Proprio per la specificità del linguaggio teatrale, come ormai riconosciuto da ogni ente promotore del teatro nel mondo della scuola, è significativo e indispensabile l'intervento di un esperto che guidi i ragazzi nell'ambito teatrale e collabori coordinando gli insegnanti nell'attività di regia. Come l'anno scorso quindi si richiede all'amministrazione comunale l'aiuto economico necessario per il finanziamento del progetto.

Per anni la scuola si è avvalsa dell'aiuto di Alda Myriam Rovelli, brillante regista e amante del mondo teatrale, soprattutto del teatro a scuola. Gli anni scorsi l'aiuto della signora Rovelli è stato importantissimo e costante, tanto da vederla presente circa 50 ore con le classi prime e altrettante con le classi seconde per tutto l'arco dell'anno, e i ragazzi hanno davvero appreso e fatto loro alcune tecniche riuscendo a mettere in scena entrambi uno spettacolo articolato e molto interessante, ogni volta con una tematica differente. Il lavoro procede sempre partendo da un'esigenza, un bisogno, una realtà forte dei ragazzi, e dalle riflessioni su di essa nascono battute, scene, piccoli spaccati di corporeità che raccontano così tanto della loro età, del loro modo di essere e del loro mondo.

Il laboratorio quest'anno non mirerà alla messa in scena di uno spettacolo, ma sicuramente ad un confronto con le tecniche teatrali che la regista insegnerà ai ragazzi, guidandoli verso un teatro di narrazione che racconta cioè una storia utilizzando la dimensione della coralità, come il teatro greco, dove non c'è un protagonista, ma c'è un gruppo che lavora insieme per offrire al pubblico una storia. Una coralità che vedrà i ragazzi lavorare insieme, senza prevaricazioni, alla pari, cercando così di conseguire obiettivi fondanti l'essere cittadini di un mondo di pace, come le indicazioni per l'insegnamento dell'educazione civica ci dicono. E gli esercizi di gestione di sé nel gruppo, del proprio corpo nello spazio, della propria voce, esercizi di tecnica teatrale, esercizi di vera e propria scuola di teatro, diventeranno momenti che veicheranno un significato educativo profondo e permetteranno ai ragazzi di divenire sempre più consapevoli di sé.

Anche quest'anno, quindi, si richiede la collaborazione di un esperto del suo calibro, meglio se ancora lei con



la quale ormai si ha una grande intesa e si sono condivisi gli obiettivi e le metodologie di lavoro, per un numero di ore complessivo di quaranta per classe.

## **PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E PIANO DI SVILUPPO EUROPEO**

Da diversi anni l'Istituto ha compreso l'importanza di un'azione di più ampio respiro e della necessità di un confronto con realtà extra-nazionali. Per inserirsi in un contesto europeo è però fondamentale migliorarsi in aree quali la conoscenza delle lingue, l'uso di metodologie didattiche innovative e l'uso di strumenti informatici moderni. A tal fine si è creato un gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione che, insieme al Dirigente e al DSGA, ha cominciato a formarsi e lavorare sulla progettazione europea per sfruttare delle numerose possibilità offerte dall'UE. Si è pertanto definita una strategia che ha condotto:

- alla stesura di un Piano di Sviluppo Europeo, inserito nel PTOF, che pone precisi obiettivi in termini di conoscenza delle lingue e di disponibilità e utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.
- alla candidatura per diversi Programmi Operativi Nazionali FESR, ottenendo finanziamenti europei per la realizzazione del cablaggio della scuola e per l'acquisto di attrezzature informatiche
- alla candidatura per Programma Operativo Nazionale FSE, ottenendo finanziamenti per il potenziamento delle competenze degli alunni in vari ambiti nei tre ordini di scuola
- alla candidatura, come scuola capofila, per un PON sul disagio insieme ad altre sette scuole, enti locali ed associazioni
- alla candidatura a Progetti Erasmus Plus per la formazione dello staff e azioni di partenariato.
- all'attivazione di diversi Progetti e-Twinning, veri e propri gemellaggi elettronici che mettono in relazione scuole e alunni su tutto il territorio europeo.

## **PROGETTO LINGUE STRANIERE. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE E FRANCESE**

**AREA DI INTERESSE:** area linguistica

**OBIETTIVO GENERALE:** potenziamento delle abilità linguistiche di base in lingua inglese e francese, come espresso per i livelli A2 e B1 degli standard europei di riferimento (CEFR)

**RISORSE UMANE:** tre insegnanti di lingua inglese e due di lingua francese, supportate da esperti madrelingua esterni

**DURATA DEL PROGETTO:** da ottobre a maggio dell'anno successivo, uno spazio settimanale per gruppo da articolarsi, in alternanza tra le due lingue, in due spazi il giovedì pomeriggio

**SEDE DI INTERVENTO / STRUMENTI:** aule e ambienti scolastici; libro di testo specifico, LIM, materiali multimediali e cartacei

**DESTINATARI:** alunni delle classi terze, sia del tempo normale che prolungato, che abbiano acquisito durante gli anni precedenti un livello di conoscenza tale da poter affrontare efficacemente un percorso di approfondimento della lingua

**RISULTATI:** potenziamento delle competenze in lingua straniera; certificazione linguistica internazionale **DELTA A2** per il francese e **KEY (A2)** o **PRELIMINARY (B1)** per l'inglese

**CONTESTO DI RIFERIMENTO:** il nostro Istituto da circa vent'anni propone progetti di potenziamento per entrambe le lingue straniere. Tali progetti caratterizzano ormai la scuola e, come risulta dai colloqui con le famiglie e da sondaggi

sottoposti agli alunni, sono molto apprezzati dalla comunità di riferimento. Ogni anno gli iscritti affrontano nella quasi totalità agli esami di certificazione linguistica conseguendo risultati sempre molto positivi, che vanno a confermare la validità dell'iniziativa.

### **FINALITÀ DEL PROGETTO:**

I corsi di approfondimento delle lingue straniere sono volti a:

- dare maggior spazio alle **competenze comunicative orali** in attività strutturate nel piccolo gruppo
- dare l'opportunità di migliorare la pronuncia e le competenze orali grazie all'apporto di un insegnante **madrelingua**
- sviluppare ulteriormente la riflessione linguistica per **migliorare le conoscenze e la padronanza** della lingua
- sostenere la **motivazione** all'apprendimento della lingua attraverso attività più mirate, responsabilizzanti e non orientate alla valutazione immediata
- offrire un'opportunità di **approfondimento** per gli alunni di **fascia medio-alta**
- dare la possibilità di concludere il percorso con un **esame di certificazione linguistica**, per potersi confrontare con gli standard europei e verificare le proprie conoscenze in un ambiente esterno

### **OBIETTIVI SPECIFICI E MODALITÀ DI INTERVENTO:**

Il progetto prevede il **consolidamento** delle **competenze** linguistiche nelle **abilità di base** di **COMPRESIONE** (comprendere il parlato e lo scritto di una lingua) e di **PRODUZIONE** (sapersi esprimere individualmente, prendere parte ad una conversazione, saper scrivere un messaggio in lingua), con particolare enfasi sulla produzione orale. L'alunno dovrà conoscere e saper usare correttamente le **STRUTTURE LINGUISTICHE** (lessico, strutture sintattiche e grammaticali) tipiche della lingua. Dovrà inoltre conoscere adeguatamente elementi di **CULTURA E CIVILTÀ** (tra cui valori, regole ed abitudini) per muoversi correttamente nello scambio linguistico. Al termine del percorso, gli alunni dovranno dimostrare di essere in grado di soddisfare i propri bisogni in tipiche situazioni di vita quotidiana.

Il percorso prevede la revisione e l'approfondimento dei materiali affrontati nei tre anni e l'allenamento sulle tipologie di esercizio tipiche dell'esame.

Le lezioni si svolgono in due spazi orari il giovedì pomeriggio, in contemporanea con le attività di studio assistito. Ciò implica che alunni con fragilità in italiano, matematica o nel metodo di studio seguano di preferenza lo studio assistito anziché il potenziamento linguistico.

La scuola e il Comune prevedono, su richiesta, l'accesso alla mensa e la possibilità di usufruire del trasporto scolastico.

## ***Progetto eTwinning: "Let me know you"***

*Finalità del progetto:*

- a. Conoscere persone, lingue, culture e tradizioni diverse dalla propria
- b. Migliorare le proprie abilità comunicative in lingua inglese: comprensione e produzione orale e scritta
- c. Cooperare con studenti di diversi paesi
- d. Veicolare contenuti utilizzando strumenti diversi di comunicazione
- e. Ampliare le proprie competenze informatiche e digitali

*Classe coinvolta:* ID

*Discipline coinvolte:* Lingua Inglese, Lingua Italiana, Storia, Geografia, Arte, Musica, Tecnologia

*Docente referente:* Prof.ssa Colombo Melania

*Paesi Membri:* Italia, Polonia, Turchia, Ucraina (2), Slovacchia (2), Isola di Aruba (Paesi Bassi)

*Tempi:* Ottobre 2020 – Maggio 2021

*Contenuti:*

1. Let's meet (Presentazione dei membri partecipanti)
2. School day (Giornata scolastica)

3. Christmas traditions (Tradizioni natalizie)
4. The beauty of my country (Le bellezze del mio paese)
5. Easter or spring traditions (Tradizioni legate alla Pasqua o alla primavera)
6. How are you? (Come stai?: chat online o emails)
7. Creating a dictionary (Creazione di un dizionario Italiano - Inglese)

*Metodi:* Attività di classe, a gruppi o individuali.

*Strumenti:* Video, foto, disegni, musiche e canzoni, emails, presentazioni tramite word o power point, chat

*Risultati:* I materiali prodotti verranno condivisi dai membri iscritti attraverso la piattaforma eTwinning nell'area dedicata denominata TWinspace.

*Requisiti:* Iscrizione di ogni singolo membro all'area TWinspace della piattaforma eTwinning.

## **Progetto eTwinning: "Food habits and traditional food"**

*Finalità del progetto:*

- a. Conoscere persone, lingue, culture e tradizioni diverse dalla propria
- b. Migliorare le proprie abilità comunicative in lingua inglese: comprensione e produzione orale e scritta
- c. Cooperare con studenti di un altro paese in lingua inglese
- d. Veicolare contenuti utilizzando strumenti diversi di comunicazione
- e. Ampliare le proprie competenze informatiche e digitali

*Classe coinvolta:* 2E

*Discipline coinvolte:* Lingua Inglese, Lingua Italiana, Storia, Geografia, Scienze, Arte, Tecnologia

*Docente referente:* Prof.ssa Casati Marilena

*Paese Partner:* Norvegia, Levanger Ungdomsskole, Levanger Norway

*Tempi:* Ottobre 2020 – Aprile/Maggio 2021

*Contenuti:*

1. Presentation: name, age, hobbies and interests (Presentazione dei partecipanti)
2. Sharing feelings, worries about the pandemic and social behaviour in their own country (Condivisione di sentimenti e preoccupazioni durante la pandemia)
3. Different meal traditions: breakfast, lunch, dinner, snacks (Tradizioni diverse riguardanti i pasti)
4. Typical recipes at Christmas and Easter time (Ricette tipiche a Natale e a Pasqua)
5. Local, regional food and some recipes (Cibo e ricette locali e regionali)
6. Top, high-quality food (Cibo di alta qualità e prestigio internazionale)
7. 'Green ideas in the kitchen': an eco-friendly behaviour to avoid food waste ('Idee verdi in cucina: come evitare lo spreco alimentare)

*Metodi:* Attività di classe, a gruppi o individuali.

*Strumenti:* Video, foto, disegni, e-mails, presentazioni tramite word o power point, chat, blog

*Risultati:* I materiali prodotti verranno condivisi dai membri iscritti attraverso la piattaforma eTwinning nell'area dedicata denominata TWinspace.

*Requisiti:* Iscrizione di ogni singolo membro all'area TWinspace della piattaforma eTwinning.

## **PROGETTO E-TWINNING. Francese**

**TITOLO PROGETTO :** C'est moi, c'est nous !

**PAESI PARTECIPANTI :** Italia, Francia

**INSEGNANTE DI RIFERIMENTO :** Carla Tosi, Bérengère Salemi

**ETÀ DEGLI ALUNNI :** 10-12 anni (classe prima scuola secondaria di primo grado)

**MATERIE COINVOLTE :** seconda lingua straniera, arte

**TEMPI :** da marzo 2021 a giugno 2021

**STRUMENTI :** materiali cartacei, computer, tablet, cellulari, piattaforma europea Twinspace, software per creare presentazioni e video/podcast

**OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO :** offrire situazioni di comunicazione reale in lingua straniera e integrare lo scambio nelle attività scolastiche per sviluppare competenze linguistiche e culturali. Motivare all'apprendimento

**COMPETENZE SVILUPPATE :** linguistiche, consapevolezza ed espressione culturale, personali, sociali e di apprendimento, digitali

**OBIETTIVI SPECIFICI :**

- rinforzare le competenze linguistiche in situazioni reali
- apprendere elementi di cultura e civiltà straniera
- riflettere su similitudini e differenze tra le due culture
- sviluppare capacità di riflessione metacognitiva e valutazione attraverso attività peer-to-peer
- sviluppare capacità digitali

**ATTIVITÀ :**

- presentarsi (nome, età, luogo di residenza, descrizione fisica e di carattere)
- parlare dei propri gusti (musica, sport, cibo, film/serie TV, video-giochi) e delle attività del tempo libero
- produrre materiali di scambio
- valutare e suggerire miglioramenti linguistici ai compagni gemellati, proporre attività/giochi per sostenere l'apprendimento della lingua

**MODALITÀ DI LAVORO :**

- conversazioni guidate in videoconferenza
- attività guidate sulla piattaforma europea Twinspace
- preparazione attività e prodotti di scambio in classe e a casa

**PRODOTTI :**

- presentazione digitale dei propri gusti
- ritratto dell'amico che si è descritto + presentazione abbinamento ritratto-foto-descrizione
- infografica sul tempo libero degli alunni della scuola amica + commento
- classifica canzoni preferite dagli alunni di entrambe le scuole + interpretazione di una canzone a scelta
- video con riflessione finale nella lingua madre

**FOLLOW UP :**

Presentazione del progetto alle famiglie e alla scuola attraverso la creazione di un angolo del progetto in classe, negli spazi scolastici comuni e sul sito della scuola

## **PROGETTO CONTINUITÀ**

La mission del nostro Istituto intendere promuovere una didattica di inclusione e di benessere di tutti gli alunni: tali prospettive si attuano mediante un'attenzione continua alle peculiarità e alle esigenze dei ragazzi. Tra queste anche la necessità di passare in modo sereno e non traumatico da un ordine di scuola ad un altro.

A tal fine, vengono organizzate iniziative di passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di vario genere:

1. **OPEN DAY** – stanti le condizioni attuali che prevedono l'impossibilità di assembramenti e di mescolamenti degli alunni, cosa che era alla base dell'impianto della giornata di scuola aperta negli anni passati, sarà un open day atipico che si svolgerà in modalità online con un link permanente che rinvia ad un tour virtuale dell'Istituto, ed un video durante il quale alunni e insegnanti presenteranno la vita della scuola, con i suoi spazi e i suoi orari; un video che raccoglie i momenti di vita della scuola in classe, nei laboratori, nelle uscite didattiche e sportive, nelle gare e manifestazioni, nei corridoi e nel giardino.
2. **MINISTAGE** – Nei mesi di gennaio e di febbraio, su richiesta dei genitori, i bambini possono frequentare alcune lezioni, in cui possono assistere in diretta alle lezioni normali. Possono vedere come vengono svolte le spiegazioni, le interrogazioni, il dialogo tra insegnanti e studenti della Secondaria.
3. **PROGETTI PONTE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI** – In casi particolari, vengono organizzati anche Progetti Ponte personalizzati per alunni diversamente abili, in qui i ragazzi vengono a scuola, conoscono gli studenti e gli insegnanti e i futuri docenti di sostegno incominciano a comprendere i loro bisogni educativi.
4. **COLLOQUI CON LE FAMIGLIE** – Il Dirigente Scolastico, la Collaboratrice del Dirigente, la Referente inclusione e i docenti in genere sono a disposizione, su appuntamento, per eventuali chiarimenti sul funzionamento della Scuola, mediante incontri personalizzati, preferibilmente online.
5. **INCONTRI CON GLI INSEGNANTI E I RAGAZZI** – Attraverso chiacchierate interattive e on line o simulazioni di lezioni, così da far sperimentare la vita della scuola ai ragazzi delle classi quinte.

## **PROGETTO BOOKCITY**

Da diversi anni, molte classi della Scuola secondaria hanno partecipato a progetti organizzati da Bookcity, un'iniziativa voluta dal Comune di Milano e dall'Associazione BookCity Milano (Fondazione Corriere della Sera, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, Fondazione Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri), a cui si è affiancata l'AIE (Associazione Italiana Editori), in collaborazione con l'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) e l'ALI (Associazione Librai Italiani).

BOOKCITY MILANO si articola in una manifestazione di tre giorni (più uno dedicato alle scuole), durante i quali vengono promossi incontri, presentazioni, dialoghi, letture ad alta voce, mostre, spettacoli, seminari sulle nuove pratiche di lettura, a partire da libri antichi, nuovi e nuovissimi, dalle raccolte e biblioteche storiche pubbliche e private, dalle pratiche della lettura come evento individuale, ma anche collettivo.

Nel corso dell'anno, poi, i ragazzi partecipano a progetti vari, che vedono protagonisti i libri, la comunicazione, la letteratura, con uscite didattiche, concorsi, realizzazione di elaborati, partecipazione conferenze, incontri e tavole rotonde.

## **PROGETTO DIXIE BAND**

Il presente progetto vuole rispondere a una serie di necessità che giornalmente emergono nella vita scolastica della scuola secondaria di primo grado; in particolare: ampliare gli spazi laboratoriali al fine di sviluppare le capacità sia espressive che relazionali dei ragazzi; favorire la trasversalità verticale dei componenti del gruppo (presenza di età diverse). Questo, oltre a permettere ai ragazzi del Tempo Normale di partecipare ad un laboratorio musicale. E inoltre, creare una continuità con l'esperienza del "Progetto Banda" (strumenti a fiato proposti nella scuola primaria, a cura del Corpo Musicale di Usmate Velate) e intraprendere una nuova modalità di inclusione e integrazione con particolare attenzione agli alunni DVA e con bisogni educativi speciali (BES).

L'intervento è volto alla creazione di un ensemble musicale di circa 10/15 elementi che affronti un repertorio in prevalenza strumentale, comprendente in special modo strumenti a fiato (flauto traverso, sax, clarinetto) e strumenti armonici (tastiere, chitarre) e percussioni. Il laboratorio è visto nell'ottica di un approfondimento sia tecnico che comportamentale del "fare" musicale. Il percorso può prevedere la presenza di alunni DVA che mostrino interesse nei confronti della musica e che posseggano competenze di base in ambito musicale strumentale.

### **DESTINATARI**

Alunni della scuola secondaria di primo grado

### **OBIETTIVI EDUCATIVI/DIDATTICI:**

- Sviluppare competenze specifiche e nuovi interessi in ambito musicale
- Migliorare il metodo di lavoro attraverso l'operatività guidata
- Potenziare l'autostima
- Favorire la condivisione di esperienze da un punto di vista attentivo, emotivo e dell'intenzione
- Potenziare la comunicazione e la capacità di esprimere i propri stati emotivi attraverso il linguaggio musicale
- Favorire l'attenzione, la concentrazione, la memoria Migliorare l'interazione sociale
- Migliorare il proprio autocontrollo

### **METODOLOGIA**

La didattica di laboratorio Il laboratorio è un metodo di insegnamento/apprendimento evidenziato esplicitamente dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo: “Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri” (cit).

In ambito musicale è un processo artistico-educativo dei metodi attivi di educazione musicale, ove il mettersi in gioco attivamente (con il fisico, la mente e il cuore) dal punto di vista musicale permette un incontro privilegiato e concreto con il mondo sonoro, un’esperienza diretta che consente interiorizzazione, riflessione e autovalutazione.

Preparazione di un repertorio musicale finalizzato alla pubblica esecuzione (arrangiamenti melodico/armonici approntati ad hoc dal referente) Sul canale YouTube della scuola si può visionare il video/trailer ripreso durante gli incontri dell’orchestra dello scorso anno.

**Tempi e modalità organizzative:** Primo pomeriggio in orario extrascolastico.

**Durata:** 15 incontri di 2 ore ciascuno a partire da febbraio/marzo 2021

**Covid 19** - Si ritiene opportuno svolgere le prove nell’auditorium della scuola media mantenendo le distanze previste dalle disposizioni di legge per gli strumenti a fiato. Il numero di incontri potrebbe subire una riduzione a seconda dell’andamento della pandemia.

**Risorse umane impiegate:** Un docente di musica per un totale di 40 ore (32 ore in classe; 8 ore di preparazione arrangiamenti per organico strumentale/vocale di fiati, strumenti armonici e percussioni, prove generali ed esecuzione pubblica in concerto finale). Eventuale assistente educativo scolastico di supporto ai ragazzi DVA.

## **PROGETTO ORIENTAMENTO**

La Scuola Secondaria di I grado “Bernardino Luini” organizza diverse iniziative rivolte agli alunni delle classi seconde e terze, al fine di aiutare i ragazzi a scegliere la scuola superiore più consona alle proprie capacità e ai propri desideri.

L’attività di Orientamento viene svolta su più canali di intervento.

### **COLLABORAZIONE CON ORIENTARETE, TAVOLO TECNICO DI RETE TREVI**

Un primo livello di intervento viene attuato in collaborazione con Orientarete, il Tavolo tecnico realizzato dalle scuole del Vimeratese e del Trezzese con l’intento di “individuare, progettare e valutare percorsi e interventi finalizzati a sostenere, orientare e accompagnare gli utenti nelle fasi di transizione, nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alle superiori, nei percorsi di istruzione/formazione, in un’ottica di integrazione e di valorizzazione delle esperienze già presenti nel territorio, dando loro continuità e visibilità”.

A livello di Tavolo tecnico, vengono organizzate svariate iniziative, ed in particolare:

1. Serate informative per i genitori e i ragazzi presso l’Auditorium del Centro Scolastico Omnicomprensivo di Via Adda a Vimercate.

2. La tradizionale Giornata dell'Orientamento presso la sede della EcFoP di Velasca, è stata annullata per emergenza Covid.
3. Monitoraggio dei risultati ottenuti dagli alunni delle classi prime iscritti nelle scuole superiori del Vimercatese.
4. Sondaggio di customer *satisfaction* su alunni e genitori sulle attività svolte dalla scuola e dal Tavolo di Lavoro.

Al Tavolo di Lavoro, la Referente Orientamento Partecipa agli incontri che si svolgono almeno mensilmente il venerdì mattina alle ore 11.15 in alcune aule messe a disposizione dal Liceo Banfi di Vimercate o dall'Istituto Einstein di Vimercate.

### **ATTIVITÀ ORGANIZZATE DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

A livello di Scuola media, vengono invece organizzate altre iniziative, e in particolare:

#### **1. PERCORSI DI ORIENTAMENTO SVOLTI DAI DOCENTI DI LETTERE**

Ciascun docente di Lettere organizza percorsi di Orientamento per gli alunni della propria classe, supportati da letture e stesura di testi in classe e a casa. All'interno di tali percorsi, vengono affrontate tematiche quali:

- a. Conoscenza di sé;
- b. La Riforma delle scuole superiori
- c. L'offerta formativa nelle scuole del territorio;
- d. Come scegliere la scuola superiore più adatta.

A tal fine sono stati utilizzati materiali messi a disposizione dal docente Referente per l'Orientamento e materiali propri di ciascun docente.

#### **2. INFORMAZIONE CONTINUA SULLE NOVITÀ DALLE SCUOLE SUPERIORI**

Il docente Referente per l'Orientamento consegna ai docenti di Lettere le informazioni relative agli open day, ai Campus e alle Giornate per l'Orientamento organizzate sia a Vimercate, sia a Monza, sia nel territorio del Lecchese e della Brianza, sia nel territorio di Milano, che sono giunte alla Scuola "Luini", ma anche risultati da ricerche personali su siti Internet e grazie a contatti diretti con i docenti referenti per l'Orientamento in entrata delle Scuole superiori.

#### **3. INCONTRI CON LE SCUOLE SUPERIORI ONLINE**

La Giornata dell'orientamento per le classi seconde e terze è stata sospesa per emergenza Covid. L'iniziativa è stata sostituita da incontri Meet con docenti e studenti delle scuole superiori in gruppi motivati e di interesse, che si tengono nel mese di dicembre. Gli Istituti sono stati scelti sulla base delle richieste effettuate da studenti e famiglie recepiti mediante sondaggio Moduli. Sono stati organizzati incontri con gli Istituti del Territorio: Floriani, Einstein, Vanoni e Banfi.

#### **4. CONSIGLIO ORIENTATIVO**

Nei Consigli di Classe di novembre vengono redatti i Consigli orientativi, utilizzando il modulo già predisposto e condiviso dalle scuole aderenti a Rete Trevi.

Diversi sono stati ancora gli alunni che non hanno seguito le indicazioni degli insegnanti, tuttavia rispetto agli anni precedenti la situazione è molto migliorata: secondo il monitoraggio degli obiettivi che l'Istituto si era prefissato nel RAV, la coincidenza tra le scelte delle famiglie e i Consigli Orientativi dei Docenti dei Consigli di Classe è salita dal 59,4% nel 2015 al 67,2% nel 2016 secondo i dati forniti dal Ministero

dell'Istruzione nel Rapporto di Autovalutazione. Secondo un'ulteriore indagine empirica effettuata dal Dirigente Scolastico nei tabulati della Segreteria Alunni, la coincidenza tra Consiglio Orientativo e Iscrizioni effettive è salita ulteriormente al 70%. Un buon risultato che ci si prefissa di migliorare ulteriormente.

## **5. MONITORAGGIO**

Secondo i dati di OrientaRete, risulta che una scelta condivisa da studenti, famiglie e docenti ha permesso di ottenere risultati positivi. Gli insuccessi sono stati registrati invece là dove le famiglie e gli alunni non hanno seguito le indicazioni fornite dagli insegnanti, anche se in qualche caso i ragazzi sono comunque riusciti a superare il primo anno scolastico senza eccessive difficoltà.

## **6. INCONTRI CON LA REFERENTE ORIENTAMENTO**

Nei mesi di settembre, ottobre e novembre la Referente Orientamento ha svolto in tutte le classi terze incontri in presenza e online dedicati alla spiegazione del sistema scolastico e italiano e all'offerta formativa sul territorio di Monza e Brianza. Sono stati spiegati nel dettaglio tutti gli indirizzi di studio delle scuole secondarie di II grado.

### **ISCRIZIONI ON LINE ALLE SCUOLE SUPERIORI**

Sono ormai consolidate le iscrizioni alle scuole superiori *on line*, su indicazione del Ministero dell'Istruzione. Le segreterie delle Scuole secondarie, tuttavia, nella maggior parte dei casi ha svolto attività di aiuto nella compilazione delle richieste. Anche la nostra segreteria tiene monitorata l'effettiva avvenuta iscrizione da parte degli alunni e ciò permette di scoprire eventuali ritardi.

### **ATTIVITÀ RIVOLTE ALLE CLASSI SECONDE.**

Anche gli alunni delle classi seconde sono stati coinvolti nelle attività di Preorientamento, sia con iniziative della scuola, sia del Tavolo di Lavoro del Vimercatese.

Per quanto riguarda la scuola, come già detto, è stata realizzata un'attività di visione di film dedicati all'Orientamento e alla Scelta nella Giornata dell'Orientamento che si è svolta parallelamente alle classi terze. In alcune occasioni, al dibattito hanno partecipato anche ex alunni delle scuole superiori o dei primi anni dell'Università.

Inoltre, nel mese di maggio, presso l'auditorium del Centro scolastico Omnicomprensivo di via Adda a Vimercate, il Tavolo del Vimercatese ha organizzato incontri con esperti sulle tematiche relative al metodo di studio e alla scelta della scuola superiore.

È allo studio anche per il nostro istituto la possibilità di organizzare anche per i genitori degli alunni delle classi terze una serata dedicata al tema dell'organizzazione della scuola italiana e della scelta della scuola superiore.



# Commissione Educazione alla salute: Prof.sse Bottini e Terenghi

## PROPOSTA ATTIVITÀ per le classi PRIME anno scolastico 2020-21

	Attività	Modalità e tempi di realizzazione
<b>C L A S S I P R I M E</b>	<p><b>1. Ed. ambientale – Parco Agricolo Nord Est (PANE)</b></p> <p><u>Percorso:</u> “Un pipistrello per amico”</p> <p><u>Obiettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli unici mammiferi volanti del pianeta</li> <li>- Comprendere il loro ruolo nell’ecosistema</li> <li>- Sfatate falsi miti nei loro confronti e riconoscere l’importanza di salvarli</li> </ul>	<p><u>Classi:</u> tutte</p> <p><u>Modalità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 incontro in classe di due spazi orario con <b>esperto del Parco</b></li> </ul> <p><u>Costo:</u> attività gratuita</p> <p><u>Periodo:</u> nel mese di dicembre (14; 17; 18 dicembre)</p>
	<p><b>2. Ed. civica - SapereCoop</b></p> <p><u>Percorso:</u> “Puoi contare su di noi”</p> <p><u>Obiettivi:</u></p> <p>Sviluppare conoscenze e competenze sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente e sviluppo sostenibile</li> <li>- Stili di vita ed educazione alimentare</li> <li>- Cittadinanza consapevole e responsabile</li> </ul>	<p><u>Classi:</u> tutte</p> <p><u>Modalità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ <b>6</b> incontri in classe di 2 spazi orario ciascuno con <b>operatori Coop Lombardia</b></li> </ul> <p><u>Costo:</u> attività gratuita</p> <p><u>Periodo:</u> dal 30 ottobre al 12 febbraio</p>
	<p><b>3. Ed. Stradale</b></p> <p><u>Obiettivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada, sia come pedoni, sia come ciclisti</li> </ul>	<p><u>Classi:</u> tutte</p> <p><u>Modalità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ <b>1</b> incontro in classe di 2 spazi orario con i <b>vigili comunali.</b></li> </ul> <p><u>Costo:</u> attività gratuita</p> <p><u>Periodo:</u> date da concordare.</p>

## PROPOSTA ATTIVITÀ per le classi SECONDE anno scolastico 2020-21

	Attività	Modalità e tempi di realizzazione
CLASSE SECONDE	<p><b>1. Pronto soccorso – “Il sistema operativo del 118”</b></p> <p><u>Obiettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasmettere conoscenze e sviluppare una cultura della solidarietà</li> <li>- Accrescere la consapevolezza della necessità di interagire e partecipare in caso di bisogno</li> </ul>	<p><u>Classi:</u> tutte</p> <p><u>Modalità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 incontro di 2 spazi orario con <b>Volontari dell’Ospedale di Vimercate</b></li> </ul> <p><u>Temi trattati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informazioni sul sistema operativo 118 e sugli altri sistemi dell'emergenza</li> <li>- tecniche di primo soccorso per sé e per gli altri con esercitazione pratica attraverso l'utilizzo di un manichino</li> </ul> <p><u>Costo:</u> attività gratuita (offerta libera)</p> <p><u>Periodo:</u> marzo, date da concordare.</p>
	<p><b>2. Ed. ambientale – CEM ambiente</b></p> <p><u>Percorso:</u> “I rifiuti da problema a risorsa”</p> <p><u>Obiettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilizzare gli alunni riguardo il problema dei rifiuti.</li> <li>- Imparare a considerare il rifiuto come una risorsa.</li> <li>- Educare alle buone pratiche e a una corretta gestione del rifiuto: riduzione, riutilizzo e riciclo.</li> <li>- Sviluppare un senso di responsabilità personale e collettiva.</li> </ul>	<p><u>Classi:</u> 2A – 2B – 2C – 2D – 2F</p> <p><u>Modalità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☑ 1 incontro in classe di 2 spazi orario con <b>educatori di CEM ambiente.</b></li> </ul> <p><u>Costo:</u> attività gratuita</p> <p><u>Periodo:</u> da concordare</p>
	<p><b>3. Ed. Stradale</b></p> <p><u>Obiettivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada, sia come pedoni, sia come ciclisti.</li> </ul>	<p><u>Classi:</u> tutte</p> <p><u>Modalità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☑ 1 incontro in classe di 2 spazi orario con i <b>vigili comunali</b></li> </ul> <p><u>Costo:</u> attività gratuita</p> <p><u>Periodo:</u> da concordare.</p>
	<p><b>4. Ed. civica – AVIS</b></p> <p><u>Percorso:</u> “Apri gli occhi ... fai la differenza!”</p> <p><u>Obiettivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilizzare i ragazzi sul tema della donazione e della solidarietà.</li> </ul>	<p><u>Classi:</u> tutte</p> <p><u>Modalità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 incontro in classe di 2 spazi-orario con <b>volontari AVIS</b></li> </ul> <p><u>Costo:</u> attività gratuita</p> <p><u>Periodo:</u> da concordare</p>

## PROPOSTA ATTIVITÀ per le classi TERZE anno scolastico 2020-21

	Attività	Modalità e tempi di realizzazione
CL AS SI TE RZ E	<p><b>1. Progetto "Educazione all'affettività e alla sessualità"</b></p> <p><u>Obiettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Favorire l'acquisizione di conoscenze/consapevolezze delle trasformazioni sia psicofisiche sia affettivo/relazionali;</li><li>☐ Mettere in grado le ragazze ed i ragazzi di attuare scelte autonome e responsabili relative alla sessualità;</li><li>☐ Far acquisire i valori della libertà, del rispetto di sé e dell'altro e avere un atteggiamento positivo verso la sessualità ed il proprio corpo;</li><li>☐ Favorire l'acquisizione di informazioni sulla tutela della salute e del benessere.</li></ul>	<p><u>Classi:</u> tutte</p> <p><u>Modalità:</u> incontri con esperti del <b>Consutorio C.E.A.F.</b> (psicologi e ostetrica)</p> <p>Sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- n°4 incontri con ciascuna classe (2 spazi orario per ciascun incontro)</li><li>- n° 1 o 2 incontri con i docenti, uno preliminare (sostituibile con raccolta dati in cartaceo) e uno finale (1h)</li><li>- n° 2 incontri con i genitori a distanza utilizzando l'applicativo Meet, uno preliminare (1h) e uno finale (1h), per informare, illustrare e discutere i temi degli interventi in modo da promuovere un coinvolgimento attivo delle famiglie.</li></ul> <p><u>Costo:</u> attività gratuita</p> <p><u>Periodo:</u> dal 26 ottobre al 23 novembre</p>

## CONFERENZE ASTRONOMIA DOTT.SSA MONICA SPERANDIO – OSSERVATORIO MERATE

I docenti di Matematica e Scienze organizzano una serie di incontri con un esperto dell'Osservatorio astronomico di Merate, al fine di promuovere nei ragazzi le competenze e l'interesse nei confronti dell'Astronomia. Le lezioni si svolgono in generale tra le 9:30 e le 12:30, della durata circa 1 ora.

**In grassetto i docenti di scienze**

DATA	CLASSE	DOCENTE	ORA	CONFERENZA
14 DIC lunedì	3^A	<b>Salvino</b>	10.40 - 11.40	Rosso di Not(t)e
17 DIC giovedì	3^F	<b>Verzeroli</b>	9.30 -10.30	Rosso di Not(t)e
11 GEN lunedì	2^E	<b>Vanelli</b>	9.30 -10.30	Dal diario di viaggio del Piccolo Principe
14 GEN giovedì	3^B	<b>Vanelli</b>	9.30 -10.30	Rosso di Not(t)e
18 GEN lunedì	2^A	Braitto- <b>Salvino</b>	10.40 - 11.40	Dal diario di viaggio del Piccolo Principe
21 GEN giovedì	2^C	Di Paolantonio ( <b>Verzeroli</b> )	10.00 - 11.00	Dal diario di viaggio del Piccolo Principe
1 FEB lunedì	2^B	<b>Pistilli</b>	10.40-11.40	Dal diario di viaggio del Piccolo Principe
4 FEB Giovedì	3^C	<b>Bottini</b>	10.00-11.00	Rosso di Not(t)e
8 FEB Lunedì	3^E	<b>Terenghi</b>	10.30-11.30	Rosso di Not(t)e
11 FEB giovedì	3^D	Guccione-Lazzaroni ( <b>Di Lullo</b> )	10.40-11.40	Rosso di Not(t)e

## PROGETTO SPECIALE “PUOI CONTARE SU DI NOI – SAPERECOOP”

**Intervento gratuito a sostegno delle scuole con attività inseribili nella programmazione di Educazione Civica**

*Le attività proposte sono studiate per essere multidisciplinari, **fortemente coerenti con le linee guida per l'educazione civica** e ben si prestano ad una co-progettazione con gli insegnanti.*

La **proposta per la scuola Secondaria di 1° Grado** è pensata per articolarsi in questo modo:

### 1° INCONTRO – 2 ore

- Conoscenza del gruppo classe da parte dell'operatore/degli operatori con modalità compatibili con l'età di alunni e studenti
- Sviluppo di un patto educativo condiviso
- Presentazione del progetto PUOI CONTARE SU DI NOI e dell'Educazione al Consumo Consapevole
- Brainstorming e focus sul legame fra educazione al consumo consapevole e cittadinanza consapevole
- Brainstorming sul tema della sostenibilità (per immagini, per ricostruzione di significato...)
- Condivisione di materiali strutturati sulla sostenibilità
- Introduzione al tema dell'AGENDA 2030 e agli Obiettivi di Sostenibilità (video e discussione)

Focus dell'incontro: Collegamento fra educazione al consumo consapevole – educazione alla cittadinanza -sostenibilità

### 2° INCONTRO – 2 ore

- **Tema “L'AMBIENTE E LA SOSTENIBILITÀ”**

- Ripresa del concetto di sostenibilità e focus sulla sostenibilità ambientale

- Gli SDGs Agenda 2030 più legati a questo aspetto
- Il ruolo dell'ambiente nella nostra vita quotidiana e a livello globale
- Il legame nostri atti di consumo e gli impatti sull'ecosistema
- Consumi individuali e sostenibilità

Per la secondaria di primo grado, l'insegnante può scegliere l'animazione Saperecoop con cui affrontare il focus di sostenibilità sull'ambiente oppure affidarsi all'animatore:

*ANIMAZIONI SAPERECOOP DI RIFERIMENTO:*

1. *DIAMO ALL'AMBIENTE UNA NUOVA IMPRONTA*
2. *ACQUA DI CASA MIA*
3. *VIAGGIATORI RESPONSABILI (solo classi terze)*
4. *ROBINSON (solo classi prime)*

### 3° INCONTRO – 2 ore

#### **Tema “SALUTE E BENESSERE”**

- Ripresa del concetto di sostenibilità e focus sulla sostenibilità sociale (ambito della salute del cittadino)
- Gli SDGs Agenda 2030 più legati a questo aspetto
- Salute e benessere nel contesto di un ambiente sostenibile (*ANIMAZIONE SAPERECOOP DI RIFERIMENTO: QUELLO CHE MANGIO CAMBIA IL MONDO*)
- La piramide ambientale
- Salute e benessere individuale: come educarci a star bene e in buona salute
- Educazione alla corretta alimentazione e a un corretto stile di vita

*ANIMAZIONI SAPERECOOP DI RIFERIMENTO:*

1. *ALIMENTA IL TUO BENESSERE*
2. *IL PIACERE DI MANGIARE SANO (solo classi prime)*
2. *A TUTTA BIRRA (solo classi terze)*

#### 4° INCONTRO – 2 ore

- Tema “CITTADINANZA E COOPERAZIONE”

##### Classi terze

- Ripresa del concetto di sostenibilità e focus sulla sostenibilità sociale (ambito del rispetto dei diritti) ed economica
- Gli SDGs Agenda 2030 più legati a questo aspetto
- La legalità come risorsa economica ed etica (*ANIMAZIONE SAPERECOOP DI RIFERIMENTO: BUONI E GIUSTI*)
- Condivisione materiali strutturati: PPT FILIERE ETICHE

##### Classi seconde

- Ripresa del concetto di sostenibilità e focus sulla sostenibilità sociale (ambito del rispetto dei diritti) ed economica
- Gli SDGs Agenda 2030 più legati a questo aspetto
- Dal conflitto alla costruzione di un progetto di pace (*ANIMAZIONE SAPERECOOP DI RIFERIMENTO: FRUTTI DI PACE E DI COOPERAZIONE*)

##### Classi prime

- Ripresa del concetto di sostenibilità e focus sulla sostenibilità sociale (ambito del rispetto dei diritti) ed economica
- Gli SDGs Agenda 2030 più legati a questo aspetto
- Noi e gli altri, conoscerci per cooperare attraverso il cibo (*ANIMAZIONE SAPERECOOP DI RIFERIMENTO: PIATTO UNICO*)

#### 5° INCONTRO – 2 ore

##### Classi terze

##### LUOGHI DI SOSTENIBILITÀ, LUOGHI DI CITTADINANZA

- Dopo tutte le riflessioni svolte insieme andiamo a “mappare” insieme gli spazi e i luoghi dello “spazio intorno a noi” dove vengono messe in atto buone/cattive pratiche di sostenibilità (ambientale, sociale, economica...) e quindi buone/cattive pratiche di cittadinanza.
- Diamo vita alla mappa dei nostri luoghi di cittadinanza consapevole.

##### Classi seconde e prime

##### DOVE POSSO ESSERE UN CITTADINO CONSAPEVOLE?

- Introduzione del tema “CITTADINANZA E RELAZIONI” □ nel contesto in cui la scuola si è trovata ad operare negli ultimi mesi, risulta di particolare importanza il tema delle **relazioni** con i compagni, **con gli spazi scolastici, familiari, territoriali**; questo argomento verrà così condiviso con i bambini/ragazzi con cui ci troveremo ad operare (*ANIMAZIONE SAPERECOOP DI RIFERIMENTO: LO SPAZIO INTORNO A NOI*).
- Diritti e doveri del cittadino, un approfondimento in base all’età dei ragazzi; gli spazi e i luoghi dei diritti e dei doveri di un cittadino consapevole.
- La mappa dei nostri luoghi di cittadinanza consapevole.

#### 6° INCONTRO – 2 ore

**STORYTELLING:** Raccontiamo il nostro percorso: costruzione di una restituzione e di una narrazione guidata da una richiesta di auto-riflessione: “Cosa mi ha lasciato questo percorso? Che cosa ho appreso rispetto al mio ruolo di cittadino consapevole?”